





<b>Sommario</b>	
Premessa	2
Introduzione	2
Riferimenti normativi	2
I.I.S.S. Caravaggio	3
Finalità generali	4
Finalità specifiche	4
Una scuola, una storia, tre sedi	4
Popolazione scolastica e Territorio	5
La sede di Via Argoli	6
Indirizzi di studio	6
Obiettivi di apprendimento	7
Obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE	8
Quadro orario settimanale	9
Considerazioni finali	9
5 ^B – Architettura e Ambiente.	10
Presentazione della classe	10
Composizione e profilo storico	10
Continuità docenti nel triennio	11
Composizione attuale del Consiglio di Classe	12
Orario settimanale	13
Percorso formativo	13
Obiettivi, strategie e metodi per l'inclusione	14
Caratteri generali e metodologie didattiche	14
<b>Dettaglio dei percorsi per singola materia</b>	<b>15</b>
<b>Educazione civica</b>	<b>49</b>
Valutazione	58
Metodologia e strumenti	58
Criteri e griglie di valutazione per l'Esame di Maturità	59
Griglie di valutazione per l'Esame di Maturità	60
Iniziative e attività	61
Partecipazione degli studenti	61
Iniziative in preparazione dell'Esame di Maturità	61
Attività di recupero	61
INVALSI	62
FSL (ex PCTO)	62
Stage	65
Tirocini	65
Ulteriori attività significative, conferenze su temi di attualità e descrizione	67



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Nomina dei commissari interni	68
Considerazioni finali	68
<b>ALLEGATI</b>	<b>71</b>
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL VOTO DI CONDOTTA	72
Testo della simulazione della prima prova scritta (Italiano)	74
Testo della seconda simulazione della prima prova scritta (Italiano)	82
<b>Griglia di valutazione della prima prova scritta</b>	<b>94</b>
Testo della prima simulazione della seconda prova scritta (Progettazione)	102
Testo della seconda simulazione della seconda prova scritta (Progettazione)	104
Criteri di valutazione seconda prova scritta -Griglie	106
<b>Griglia di valutazione colloquio orale</b>	<b>107</b>
<b>(OM 54/2026 del 26 Marzo)</b>	<b>107</b>



### Premessa

L'intento del documento è quello di fornire un quadro per quanto possibile organico e completo della classe 5<sup>A</sup>B, indirizzo Architettura e Ambiente, del plesso di via Andrea Argoli dell'I.I.S.S. Caravaggio, a partire dal contesto della scuola e del territorio e tenendo conto della storia e delle dinamiche del gruppo classe nel corso del quinquennio di studio. Il presente documento è frutto dell'apporto di tutti i membri del

Consiglio di Classe, al fine di consentire a chi legge di comprendere le dinamiche evolutive e lo stato di avanzamento nel percorso didattico. Nell'elaborazione del documento si è altresì tenuto conto della normativa di cui si riportano i principali riferimenti in un apposito paragrafo dedicato. Si ribadisce in premessa la particolare attenzione, durante tutto il corso di studi, alle studentesse e agli studenti con problemi di apprendimento.

### Introduzione

Il documento, coerentemente con la normativa di riferimento, riporta tutte le informazioni rilevanti per la presentazione della scuola e, nello specifico, della classe 5B.

Il documento è strutturato in due sezioni principali:

1. **Prima sezione:** presentazione della scuola al fine di illustrare gli elementi essenziali inerenti all'ambiente scolastico e all'indirizzo di studi
2. **Seconda sezione:** presentazione della classe al fine di riportare tutti gli elementi utili ad illustrare il percorso formativo specifico e ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'Esame di Maturità (OM 54/2026 del 26 Marzo).

La presentazione della scuola illustrerà il ruolo per il territorio e il significato per gli studenti di un polo di formazione artistica a copertura del bacino di utenza Roma sud. Seguirà la presentazione della classe nel dettaglio, per comprendere lo specifico percorso di apprendimento, in particolare dell'ultimo triennio, per gli studenti della classe **5<sup>A</sup>B**.

### Riferimenti normativi

Si riportano di seguito i riferimenti normativi per l'Esame di Maturità cui ci si è attenuti per l'elaborazione del presente documento.

D.lgs. 297/1994 – testo unico in materia di istruzione

DPR 249/1998 – statuto studentesse e studenti

Legge 104/1992 e D.INTERM. 153/2023 – assistenza e integrazione persone con disabilità e normativa nuovo PEI

D.lgs. 226/2005 – riforma secondo ciclo di istruzione

DPR 122/2009 – valutazione degli alunni e delle alunne

Legge 170/2010 – tutela del diritto allo studio persone con disturbi specifici di apprendimento



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Legge 107/2015 e Legge 145/2018 – normativa ASL e PCTO

D.lgs. 62/2017 – valutazione

DM 769/2018 - quadri di riferimento per lo svolgimento delle prove scritte e Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

DM 183/2019 - criteri di nomina componenti commissari come modificato da D.M.45/2026

DM 1095/2019 - quadro di riferimento per lo svolgimento della prima prova scritta per a.s. 2019/20

Legge 92/2019 e DM 183/2024 – educazione civica e aggiornamento linee guida

DM 226/2024 – PCTO e attività assimilabili per i candidati esterni

Legge 150/2024 – valutazione del comportamento e attribuzione credito

DL 127/2025 – misure urgenti per la riforma esami di Stato ed esami integrativi

DM 2/2026 -profili funzionali e tecnici curriculum studentessa e studente

DM 13/2026- discipline e colloquio

DM 28/2026 - individuazione aree disciplinari

OM 54/2026 del 26 Marzo 2026 che disciplina lo svolgimento degli Esami di Maturità

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 (O.M., n. 55 del 22 marzo 2024, Art. 10, comma 2)

#### [I.I.S.S. Caravaggio](#)

Il Liceo Artistico propone, nel quadro dell'istruzione superiore, un'opzione educativa e culturale basata sulla semplice convinzione che la prassi artistica sia anche prassi conoscitiva. È questa un'idea che trova conferma nella grande tradizione artistica italiana ed è il principio ispiratore di un percorso di studi in cui il momento teorico-analitico non è mai disgiunto dal momento tecnico-creativo.

L'istruzione artistica è tesa quindi a promuovere la formazione di cittadini attenti, educati alla cultura del gusto e della bellezza, consapevoli del nostro patrimonio collettivo e capace di coglierne le opportunità, nel senso del buon vivere e del lavoro.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

### Finalità generali

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (Articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010).

### Finalità specifiche

La scuola intende formare cittadini consapevoli e capaci, consci delle proprie attitudini e aspirazioni, educati alla convivenza, alla tolleranza e intenzionati a progettare la propria vita personale e professionale.

All'attuazione di questo fine concorre a pieno titolo la vocazione artistica capace di far emergere la creatività convogliandola nell'alveo della crescita espressiva responsabile e produttiva, formando i giovani alla fiducia nella formazione umanistica, scientifica e nella sperimentazione tecnica sempre attenta alle innovazioni sociali.

Il progetto culturale dell'Istituto mette in primo piano l'individuo offrendo una formazione coinvolgente, stimolante e spendibile che agevola il saper apprendere incentivando l'interesse e la passione per la cultura e per lo studio, dove l'allievo è attore principale della sua crescita personale.

Al di là della specificità di indirizzo, la scuola ha individuato, nei termini delle finalità formative generali, quelle di prevenire il disagio e la disaffezione scolastica, di costituire una rete di relazioni umane e professionali del territorio che educino al rispetto dell'ambiente, della collettività, del singolo e della diversità.

Il nostro Istituto intende quindi prioritariamente garantire:

- una scuola stimolante, piacevole e protettiva che valorizzi le diversità nel rispetto dell'identità di ciascuno per una convivenza armoniosa e pacifica;
- un'educazione umanistica e creativa, ma senza trascurare la cultura scientifica di base, che stimoli le attitudini personali e le capacità pratiche e formi un individuo in grado di muoversi con consapevolezza nel mondo attuale;
- una didattica multidisciplinare, armoniosa e persuasiva, che abitui al lavoro in équipe, che si integri con la realtà per il raggiungimento delle conoscenze attraverso il saper fare;
- la costruzione di un'identità personale e sociale così da consentire allo studente di accedere con successo al mondo dell'Università e del lavoro.

### Una scuola, una storia, tre sedi

L'attuale Istituto di Istruzione Superiore Statale Caravaggio è costituito dall'ex Liceo Artistico "Mario Mafai" e dall'ex ISA Roma 1 e si sviluppa su tre plessi distribuiti per territorio più che per indirizzo di studio. Le scuole, radicate e conosciute nei rispettivi Municipi, costituiscono di fatto il Polo Liceale Artistico di Roma Sud.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Le tre sedi sorgono in quartieri estremamente diversificati tra loro: la sede centrale, area Tor Marancia, è situata in una zona dal carattere popolare, mentre le sedi succursali si ubicano in luoghi residenziali; tutto ciò, come meglio descritto nel paragrafo successivo, non è però da ostacolo alla presenza, all'interno dell'Istituto, di studenti di diverse estrazioni sociali che trovano, presso l'Istituto Caravaggio, un ambiente favorevole a serene e costruttive relazioni tra pari.

<b>SEDE CENTRALE: VIALE ODESCALCHI</b>	<b>SEDE OCEANO INDIANO</b>	<b>SEDE VIA ARGOLI</b>
		
VIALE C.T. ODESCALCHI 75 - 00147 Roma Tel. 06 12112.6965 - Fax 06 51604078 Linee ATAC: 30 714 716 218 671 670 160	VIALE OCEANO INDIANO 62/64 - 00144 Roma Tel. 06 12112.6200 - Fax 06 52248437 Linee ATAC: 778 777 - Treno Roma-Lido (Tor di Valle) Metro B	VIA ANDREA ARGOLI 45 - 00143 Roma Tel. 06 12112.7260 - Fax 06 5032662 Linee ATAC: 762 - 765 - 702 - Stazione Laurentina Metro B

### Popolazione scolastica e Territorio

Il bacino d'utenza dell'Istituto raccoglie, ormai da trent'anni, studenti dell'area centro-sud di Roma, lungo la direttrice della Cristoforo Colombo, della Pontina, dell'Ostiense e della Portuense, fino ai quartieri e ai comuni del litorale romano.

Il bacino d'utenza della scuola è quindi molto ampio. Ne consegue un'elevata eterogeneità culturale ed economica delle famiglie, sia dal punto di vista del livello culturale, che di quello economico. Nella scuola è presente, inoltre, una percentuale in crescita di studenti stranieri oltre a un numero elevato di studenti con disabilità e con DSA, circa 25% del totale. A questi si aggiungono numerosi casi BES, identificati nel corso degli studi superiori. Quest'insieme di situazioni rende il contesto operativo ricco di stimoli e rappresenta una sfida al superamento delle inevitabili difficoltà.

Il territorio Roma-EUR, Tor Marancia, Colle di Mezzo, infine, rispettivamente ubicazione dei tre plessi Oceano Indiano, Odescalchi (sede centrale), Argoli, è dotato di ricche strutture per la cultura e per l'arte, con le quali la scuola, data la sua vocazione artistica, collabora attivamente.

Nell'ambito FSL (ex PCTO), inoltre, la scuola continua il lavoro di intensificazione dei rapporti con le strutture presenti sul territorio. Il Liceo ha infatti stretto rapporti con alcuni Enti, sia pubblici che privati, consentendo l'apporto di competenze trasversali.

La richiesta continua di aggiornamenti delle risorse tecnologiche, infine, nonostante non sia sempre soddisfatta per mancanza di fondi economici, consente lo sviluppo dei progetti di consolidamento della presenza artistica e artigianale nel territorio.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

### La sede di Via Argoli

La sede di via Andrea Argoli, 45 è ospitata nel quartiere noto come "Colle di Mezzo", sovrastante Via di Vigna Murata, una zona residenziale, ancora in prevalenza verde, vicina al più dinamico EUR: ci troviamo quindi nel IX (ex XII) Municipio, nell'area sud-ovest di Roma. Qui le principali attività sono di carattere commerciale e societario, oltre naturalmente alla presenza dell'apparato ministeriale e di Enti pubblici. Siamo alle spalle della stazione metropolitana B della Laurentina. Dallo stesso capolinea si dipartono autolinee che raggiungono varie località in provincia di Roma e Latina, sia del litorale, sia dell'entroterra. Nelle immediate vicinanze è il quartiere "Giuliano Dalmata" che trae la sua origine dall'insediamento,

appunto, di una comunità di profughi dalmati. Sul lato opposto della via Laurentina è il più popolare complesso del "LAURENTINO 38". Poco più oltre è situata la città militare della "Cecchignola", con i suoi insediamenti di caserme e campi di addestramento.

### Indirizzi di studio

L'organizzazione degli studi è basata sugli indirizzi presenti nell'Istituto e resa organica e armonizzata da attività didattico-integrative e di arricchimento previste dal PTOF. In particolare, gli indirizzi presenti all'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore Caravaggio, dopo lo svolgimento del biennio comune, sono:

- Architettura e ambiente
- Design dell'Arredamento e del Gioiello
- Arti figurative o Doppia Curvatura Arti – Grafico-Pittoriche e Plastico-Pittoriche
- Grafica
- Scenografia;

le attività didattico-integrative:

- Corsi di recupero
- Corsi di potenziamento
- Corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni di lingua straniera;

e infine le attività di arricchimento previste nel PTOF:

- Visite culturali
- Viaggi d'istruzione
- Partecipazione a corsi e mostre d'arte con istituzioni nazionali e territoriali
- Corsi caratterizzanti i percorsi formativi interni
- Educazione alla salute e all'ambiente (donazione del sangue)
- Orientamento in uscita
- Accademia delle Belle Arti (pittura, scultura, decorazione, scenografia, beni culturali e restauro);
- Corsi di perfezionamento post-diploma (design, arredamento, moda);
- Istituto Superiore per l'Industria Artistica;
- Università degli Studi "Foro Italico";
- Istituto Centrale di Restauro di Roma;
- Scuola della medaglia di Roma;
- DAMS (Dipartimento Arte, Musica, Spettacolo) di Bologna, Roma Università 3, Cosenza;
- Centro Sperimentale di cinematografia di Roma;
- Opificio delle pietre dure di Firenze;
- Università internazionale dell'arte di Firenze o di Venezia;
- Scuola di Restauro del Mosaico di Ravenna;
- Accademia del Costume e della Moda di Roma;
- Accademia delle Arti orafe di Roma;



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

- Accademia Nazionale d'Arte drammatica di Roma

## Obiettivi di apprendimento

### **Risultati di apprendimento comuni del Liceo Artistico (D.P.R. 15/03/2010, n. 89)**

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”.

### **Risultati di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio di architettura.**

Gli studenti, a conclusione dell'indirizzo di studio di architettura e ambiente, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dell’architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e costruttivi fondamentali.
- Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione.
- Conoscere la storia dell’architettura, con particolare riferimento all’architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione.
- Acquisire la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca.
- Acquisire la conoscenza del rilievo e della restituzione grafica bidimensionale e tridimensionale degli elementi dell’architettura.
- Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto.
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Il Consiglio di Classe valuta che nel corso del triennio questi obiettivi siano stati raggiunti. Per una descrizione degli obiettivi specifici e dei singoli aspetti del panorama di questa classe, si rimanda alle relazioni inviate in Segreteria Didattica e ai programmi svolti dei singoli insegnanti allegati al presente Documento.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

### Obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e Ambiente sono:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

In linea più generale, al termine del quinquennio si consegue il diploma di scuola media superiore che consente l'accesso, oltre a tutte le facoltà universitarie (Architettura, Ingegneria, Disegno industriale, Lettere e filosofia ad indirizzo artistico, Archeologia, etc.), agli istituti e alle scuole di alta formazione:

- Accademia delle Belle Arti (pittura, scultura, decorazione, scenografia, beni culturali e restauro);
- Corsi di perfezionamento post-diploma (design, arredamento, moda);
- Istituto Superiore per l'Industria Artistica;
- Università degli Studi "Foro Italico";
- Istituto Centrale di Restauro di Roma;
- Scuola della medaglia di Roma;
- DAMS (Dipartimento Arte, Musica, Spettacolo) di Bologna, Roma Università 3, Cosenza;
- Centro Sperimentale di cinematografia di Roma;
- Opificio delle pietre dure di Firenze;
- Università internazionale dell'arte di Firenze o di Venezia;
- Scuola di Restauro del Mosaico di Ravenna;
- Accademia del Costume e della Moda di Roma;
- Accademia delle Arti orafe di Roma;
- Accademia Nazionale d'Arte Drammatica di Roma

### Quadro orario settimanale

Si riporta di seguito il quadro orario per tutti gli indirizzi, con evidenziate le aree comuni e le aree di indirizzo; per tali aree vengono specificate le ore di Disciplina e di Laboratorio specifiche.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

AREE	DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
AREA COMUNE	ITALIANO	4	4	4	4	4
	STORIA E GEOGRAFIA	3	3	/	/	/
	INGLESE	3	3	3	3	3
	FILOSOFIA E STORIA	/	/	4	4	4
	MATEMATICA E INFORMATICA	3	3	/	/	/
	MATEMATICA	/	/	2	2	2
	FISICA	/	/	2	2	2
	SCIENZE DELLA TERRA	2	/	/	/	/
	BIOLOGIA	/	2	/	/	/
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
	RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO	DISCIPLINE PLASTICHE	3	3	/	/	/
	DISCIPLINE D'INDIRIZZO	4	4	6	6	6
	DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	/	/	/
	STORIA DELL' ARTE	3	3	3	3	3
	CHIMICA E LABORATORIO TECNOLOGICO	/	/	2	2	/
	LABORATORI D'INDIRIZZO	3	3	6	6	8
<b>TOTALE MONTE ORE</b>		<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

Il piano orario del biennio (1° e 2° anno) è comune a tutte le classi, al termine del secondo anno gli studenti/esse scelgono l'indirizzo che vogliono frequentare nei tre anni successivi. Ogni indirizzo ha, oltre alle discipline comuni, due discipline specifiche che, per quanto riguarda l'indirizzo Architettura e Ambiente, sono Laboratorio di Architettura e Discipline progettuali Architettura e Ambiente.

#### Considerazioni finali

L'I.I.S.S. Caravaggio si propone quindi di svolgere un ruolo organico, all'interno del territorio, di promozione e guida allo studio dei fenomeni e del patrimonio storico-artistico, di stimolo, per ogni studente, ad acquisire un *habitus* creativo e competente, che gli consenta di affrontare un proprio percorso artistico originale e consapevole, forte anche del patrimonio culturale umanistico-scientifico proprio dei Licei.

Un ruolo e una consapevolezza che il Caravaggio porta avanti con un approccio fondato sull'attenzione ai bisogni formativi di ogni studente, con particolare attenzione alle situazioni critiche, alle metodologie e agli strumenti più innovativi e al rispetto delle diversità di ciascuno quale patrimonio di tutti.

#### 5 ^B – Architettura e Ambiente.

Questa sezione è organizzata nei seguenti paragrafi:



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

1. Presentazione della classe con le eventuali variazioni nel C.d.C., le notizie storiche ed evolutive nel corso del triennio, lo stato attuale del consiglio e infine l'orario settimanale
2. Percorso formativo per illustrare obiettivi, strategie, metodi e contenuti, mezzi, spazi e tempi, il dettaglio per materia, l'Educazione Civica
3. Valutazione per illustrare finalità, metodi e strumenti di valutazione durante l'anno e per l'Esame di Maturità
4. Iniziative e attività svolte di tipo non strettamente curricolari a complemento e completamento della didattica dicitamo istituzionale ma componente fondamentale del percorso formativo di ciascuno
5. Tabella delle nomine dei commissari interni

### Presentazione della classe

La presentazione della classe che segue riporta, coerentemente con quanto richiesto dall' OM 54/2026 del 26 Marzo – esami, le informazioni utili ai fini della conoscenza della classe, del suo percorso storico, della sua evoluzione, sia in termini di discenti che di docenti.

### Composizione e profilo storico

Presentazione classe 5<sup>A</sup> B 2025-2026

La classe si è formata in terza, a partire dal momento della scelta dell'indirizzo, e si compone di 23 studenti di cui 21 provenienti dalla stessa sede, uno proveniente dallo stesso Istituto ma da sede diversa, ed un altro dal Liceo "Primo Levi".

Sono stati approntati da subito, rispondendo alle esigenze e alle fragilità di alcuni, dei Piani Didattici per Bisogni Educativi Speciali che sono in totale 5, di cui un PEI con programmazione riconducibile e tre PDP per DSA, predisposti ad ogni nuovo inizio di anno scolastico, concordati con le famiglie e nel rispetto delle relazioni fornite dalle strutture pubbliche presso le quali gli studenti sono stati sottoposti a test e visite specialistiche; durante il triennio è stato inoltre predisposto dal C.d.C un piano Bes per una studentessa. Per questi discenti con bisogni formativi speciali sono state introdotte tutte le misure previste dalla normativa e la documentazione è depositata nei fascicoli dei singoli studenti e allegata al presente documento.

Sono stati inoltre redatti, all'inizio del terzo e quarto anno, due Piani Formativi Personalizzati (PFP) , in accordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per gli Studenti – Atleti e un protocollo d'intesa per il Progetto di Mobilità Internazionale, attività che ha coinvolto uno studente e lo ha visto frequentare il Liceo "2 Marzo 1934" in Tunisia durante l'a.s. 2024/2025.

Nell'arco del triennio si è potuto osservare un processo di crescita e di maturazione sul piano relazionale e della formazione e gli studenti hanno mostrato, in linea generale, un atteggiamento dialogante, sereno e collaborativo con i docenti e tra pari, generando un clima stimolante, a volte vivace ma quasi sempre adeguato all'ambiente scolastico, e si è potuto assistere, in casi particolari e in studenti attenti e maturi, ad una singolare sensibilità e attenzione verso l'altro. Anche durante i Viaggi di Istruzione (il terzo anno in Toscana, il quarto anno in Costa Azzurra ed il quinto nella città di Berlino) e durante i progetti organizzati dall'Istituto, la classe ha confermato la sua attitudine alla collaborazione e all'affidabilità.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Per quanto riguarda le competenze pregresse e acquisite, il rendimento e l'impegno tracciano un profilo disomogeneo. Nonostante ciascuno di questi ragazzi, nei tre anni, abbia compiuto un personale e significativo percorso di crescita e di consapevolezza di sé, affinando le proprie abilità e conoscenze e orientando la propria formazione, la classe presenta due livelli: un gruppo di studenti si distingue per un interesse autentico e una partecipazione in tutte le discipline, ha consolidato un efficace metodo di apprendimento e di pianificazione delle attività e ha mostrato una crescita personale ed intellettuale, manifestando il desiderio di mettersi in discussione e di sviluppare senso critico; un secondo gruppo, più numeroso, ha lavorato durante il triennio sulle aree di debolezza e sul recupero e consolidamento delle competenze, alternando buona volontà ad indolenza, ma migliorando sensibilmente e mostrando progressi *in itinere*. Solo in alcuni, tuttavia, l'impegno non è stato così significativo e continuativo da consentire una piena espressione delle potenzialità del singolo.

In tutti, invece, sono sempre stati evidenti la voglia di mettersi in gioco nelle lezioni orientate alla pratica e alla progettazione e lo spiccato interesse nelle attività laboratoriali o di gruppo, proposte durante il percorso triennale da tutto il C.d.C e, in particolare, dalle discipline laboratoriali e/o di indirizzo nelle quali tutti gli studenti hanno dimostrato motivazione nell'apprendimento, consapevolezza e autonomia operativa, ottenendo in alcuni casi risultati eccellenti.

Nel complesso sono stati dunque raggiunti gli obiettivi disciplinari seppure, come evidenziato, in relazione alle capacità, l'interesse, l'impegno dei singoli studenti verso i quali il C.d.C ha sempre mostrato un approccio molto inclusivo, anche con casi di fragilità non certificate; una criticità, ormai forse endemica, è relativa alla grande quantità di tempo sottratta alla didattica (Settimana dello Studente, Pausa didattica e recupero in itinere, attività di Orientamento e FSL, Progetti) per cui si è reso necessario sintetizzare o selezionare i contenuti trattati in alcune programmazioni.

#### Continuità docenti nel triennio

Di seguito si riporta la tabella delle variazioni nel corpo docenti del Consiglio di Classe a partire dalla classe terza, ma si segnala che altre variazioni sono occorse anche nel primo biennio di corso; durante il triennio la continuità è stata garantita in tutte le discipline eccetto che in Chimica e Laboratorio tecnologico.

Materia	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
Matematica e Fisica	Elizabeth Chimenti	Elizabeth Chimenti	Elizabeth Chimenti
Lab. Architettura	Achille Golemme	Achille Golemme	Achille Golemme
Lab. Architettura	//	//	Giuseppe Silvestri
Inglese	Francesca Giorno Felice	Francesca Giorno Felice	Francesca Giorno Felice
Lab. Progettazione	Marcello Mele	Marcello Mele	Marcello Mele
Storia dell'Arte	Gabriella Aceto	Aurora Russo	Aurora Russo
Storia - Filosofia	Roberta Cito	Roberta Cito	Roberta Cito
Scienze Motorie	Luana Di Maio	Luana Di Maio	Luana Di Maio



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

IRC	Arianna Tallarico	Arianna Tallarico	Arianna Tallarico
Italiano	Miriam Marchitti	Miriam Marchitti	Miriam Marchitti
Chimica dei Materiali	Teresa Falavigna	Marco Rocco	//

Composizione attuale del Consiglio di Classe

Il consiglio di classe della 5<sup>a</sup> B risulta così composto:

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Ruolo (s/n)</b>
CITO ROBERTA	Storia - Filosofia	S
CHIMENTI ELIZABETH	Matematica - Fisica	S
DI MAIO LUANA	Scienze Motorie	S
MARCHITTI MIRIAM	Lingua e Letteratura Italiana	S
GIORNO FELICE FRANCESCA	Lingua e Letteratura Inglese	S
GOLEMME ACHILLE	Lab. Architettura	S
MELE MARCELLO	Disc. Prog. Arch.	S
RUSSO AURORA	Storia dell'Arte	S
SILVESTRI GIUSEPPE	Lab. Architettura	S
TALLARICO ARIANNA	IRC	S

Orario settimanale

<b>Ora</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>1</b>	Matematica/Fisica	Italiano	Disc. Progr. Arch.	Inglese	Scienze Motorie
<b>2</b>	Matematica/Fisica	Italiano	Disc. Progr. Arch.	Storia dell'Arte	Scienze Motorie
<b>3</b>	Disc. Progr. Arch.	Inglese	Disc. Progr. Arch.	Italiano	Storia/ Filosofia
<b>4</b>	Disc. Progr. Arch.	Lab. Architettura	Italiano	Lab. Architettura	Matematica/Fisica
<b>5</b>	Disc. Progr. Arch.	Lab. Architettura	I.R.C.	Lab. Architettura	Storia dell'Arte
<b>6</b>	Lab. Architettura	Matematica/Fisica	Storia/Filosofia	Storia/ Filosofia	Lab. Architettura



7	Lab. Architettura	Storia dell'Arte	Inglese	Storia/ Filosofia	Lab. Architettura
---	-------------------	------------------	---------	-------------------	-------------------

Alcuni studenti provengono da aree territoriali anche distanti dalla sede della scuola e ciò comporta per alcuni maggiori difficoltà a causa dei lunghi tempi di percorrenza, della diminuzione delle ore a disposizione per lo studio, della stanchezza, della difficoltà di rispettare gli orari a causa dei mezzi pubblici. Di tutto ciò si è tenuto conto durante il Triennio, rimodulando l'orario ove possibile, per venire incontro alle esigenze esposte.

#### Percorso formativo

Il percorso formativo della classe, a partire dal terzo anno di corso, si è svolto normalmente in condizioni di presenza e di didattica regolare, attivando tutte le strategie e gli interventi necessari a supportare gli studenti per il raggiungimento degli obiettivi.

Nel corso del triennio gli alunni hanno frequentato in maniera generalmente assidua le lezioni con un atteggiamento per lo più propositivo, collaborativo e sereno, vivendo la scuola come un luogo di aggregazione sociale, di crescita socio-culturale e di apprendimento e formazione.

Il dialogo educativo con i docenti è stato sereno e volto sempre all'autovalutazione dell

La classe ha partecipato in maniera generalmente assidua, attiva e responsabile alle lezioni, consentendo di svolgere le programmazioni curricolari sia pur con le interruzioni dovute alle attività di FSL (ex PCTO), all'Orientamento, alla partecipazione ad eventi e uscite didattiche, ai tornei sportivi scolastici.

Il gruppo classe ha raggiunto, in particolare negli obiettivi trasversali e di cittadinanza ma anche in quelli programmati nelle singole discipline umanistico-scientifiche e di indirizzo, un buon livello di responsabilizzazione nel rispetto delle istituzioni con performance spesso soddisfacenti anche nelle attività parascolastiche (seminari – concorsi – convegni).

Per una disamina analitica si rimanda ai programmi delle singole materie allegati.

#### Obiettivi, strategie e metodi per l'inclusione

Il Consiglio di Classe ha attuato, in base alle situazioni incontrate le strategie e i metodi per l'inclusione previsti dal PTOF d'Istituto.

Sono state messe in atto varie metodologie inclusive che hanno favorito la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni e stimolato l'autoconsapevolezza e l'autovalutazione degli alunni in merito alle proprie strategie e stili di apprendimento. Strategie e metodologie utilizzate sono riportate nei P.D.P. redatti e inseriti nei fascicoli personali dei singoli studenti

Ai sensi della Legge 8 ottobre del 2010, n.170 sono state indicate nei P.D.P., dettagliatamente, le misure dispensative e compensative. Tutto il C.d.C. ha cercato di porsi come facilitatore, costruttore di legami tra gli alunni, i docenti, i genitori e gli enti esterni allo scopo di promuovere e favorire la passione per la cultura e dell'inclusione.

Gli interventi educativi sono stati individualizzati a seconda delle caratteristiche di ogni alunno.

Per valorizzare e rendere più inclusivo l'ambiente di apprendimento sono state utilizzate risorse e strumentazioni digitali, immagini, video volte a potenziare le abilità individuali e in team degli studenti, rispondendo alle esigenze dei vari stili cognitivi.

I P.D.P. sono stati aggiornati con regolarità e costanti sono stati i rapporti con le famiglie. Sono stati redatti i P.D.P. previsti per gli studenti D.S.A. presenti nella classe; al fine di favorire l'inclusione, sono stati proposti lavori di gruppo e studio peer to peer. E' stato incoraggiato l'apprendimento collaborativo



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

(cooperative learning) e laboratoriale favorendo l'attività in piccoli gruppi di allievi al fine di raggiungere un obiettivo comune che ha portato alla costruzione di nuove conoscenze. Si è cercato di sollecitare collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si è affrontato un nuovo argomento di studio.

#### Caratteri generali e metodologie didattiche

Per il raggiungimento degli obiettivi didattici e di maturazione si è adottata una strategia articolata per singole materie, dove ciascun docente, ha adottato specifici metodi, contenuti e strumenti, esplicitati nelle relazioni per singole materie allegate di seguito.

L'approccio, coerentemente con le più attuali ricerche psico-pedagogiche, è sempre stato orientato al supporto nell'imparare a imparare e nell'autovalutazione, ponendo lo studente al centro dell'azione didattica e spostando quindi il discorso sul processo di apprendimento di ciascun singolo più che sull'insegnamento.

Si evidenzia il ricorso a molteplici strategie e mezzi che vanno dalla lezione frontale, ai gruppi di lavoro, alle attività di laboratorio, fondamentali per le materie d'indirizzo, alla micro-didattica, etc.; per tutte. Il costante monitoraggio attraverso meccanismi di valutazione, non solo sommativa ma di evoluzione nel percorso (vedi paragrafo Valutazione), ha consentito di identificare le situazioni di ritardo nei percorsi e quindi, di intervenire con corsi di recupero in itinere durante il normale orario scolastico.

Particolare importanza si è data al problema delle difficoltà di alcuni nel raggiungimento degli obiettivi per cui, a supporto, si è dedicata una settimana (minimo) per attività di recupero e potenziamento dando nuovamente a tutti la possibilità di riprendere argomenti non ben acquisiti.

Per le materie d'esame si è adottata una specifica strategia di potenziamento basata sull'approfondimento e ripasso per aree tematiche e su due simulazioni per ciascuna prova.

Si è inoltre proceduto alla gestione dei tempi dell'apprendimento innanzitutto per studenti DSA, come peraltro previsto dalla legge, ma anche per tutti gli altri andando a tenere conto delle specificità dei singoli mediante assegnazione di lavori con scadenze diluite nel tempo, per step, con relazioni e problemi da svolgere a casa, pianificando le interrogazioni, dividendo i contenuti su più sessioni, consentendo il recupero di fine quadrimestre, senza trascurare le specifiche esigenze di supporto e miglioramento per gli studenti orientati a risultati di eccellenza.

L'istituzione scolastica ha messo a disposizione strumenti tradizionali e informatici, sia pur con carenza nell'aggiornamento delle apparecchiature e dei software necessari per la didattica inerente le materie d'indirizzo; per le restanti materie, oltre naturalmente alle lavagne multimediali, ai libri di testo, all'uso di internet per ricerche e aggiornamenti, alla consultazione di riviste e testi specializzati, si aggiunge l'uso regolare dell'aula progettazione CAD per riportare digitalmente i temi progettuali proposti e della palestra con la ripresa dei tornei scolastici e delle manifestazioni sportive per consentire agli studenti di mantenere il percorso di miglioramento psico-fisico.



LICEO ARTISTICO STATALE  
**CARAVAGGIO**

### Dettaglio dei percorsi per singola materia

Di seguito le schede di dettaglio con il programma svolto e libri di testo per singola materia.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Classe 5 B Anno scolastico 2025/26



P. Gauguin: *l'onda, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

Henri de Toulouse-Lautrec: *Personaggi femminili, La toilette.*

Art Nouveau

La Secessione

G. Klimt: *Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il Bacio.*

I Fauves

H. Matisse: *Donna con cappello, La danza.*

L'Espressionismo

E. Munch: *Sera nel corso Karl Johann, Il grido.*

Il gruppo Die Brucke

Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque donne per la strada.*

Il Cubismo

P. Picasso: *Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.*

Il Futurismo

U. Boccioni: *La città che sale, Gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.*

A. Sant'Elia: *Progetti.*

G. Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio.*

Il Dada

M. Duchamp: *Ruota di bicicletta, Fontana, La Gioconda con i baffi.*

- 2 -

Il Surrealismo

Magritte: *L'uso della parola I, Le passeggiate d'Euclide.*

S. Dalì: *Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria*



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Der Blaue Reiter

V. Kandinskij: *Il cavaliere azzurro, Senza titolo 1910, Alcuni cerchi*

L'esperienza del Bauhaus

Le Corbusier: *i cinque punti dell'architettura, Villa Savoye, Unità di abitazione a Marsiglia, Cappella di Notre-Dame-du-Haut.*

Frank Lloyd Wright: *Casa sulla cascata, The Solomon Guggenheim Museum*

La Metafisica

G. de Chirico: *L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti.*

Il Gruppo Novecento: Sironi e il manifesto della pittura murale, il ruolo dell'artista durante il fascismo

Terragni: Il palazzo del fascio a Como

La Scuola Romana

E 42: progetto

Arte Degenerata, l'opera di Ziegler

Arte Informale

Burri: *Sacco e Rosso, Cretto nero.*

Fontana: *Concetto spaziale, Attese.*

Pollock e l'Action Painting

Hopper ed il realismo: *I Nottambuli*

La Pop Art: Storia

R. Hamilton: *Just what is it that makes today's....*

- 3 -

A. Warhol: *la Factory, La Zuppa Campbell, ritratto Marilyn, la sedia elettrica*

Rauschenberg: *Bed*

Roy Lichtenstein: *In the car*

Prof.ssa Aurora Russo



LICEO ARTISTICO STATALE  
**CARAVAGGIO**

**LICEO ARTISTICO “CARAVAGGIO” – ROMA**

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINE PROGETTUALI – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E AMBIENTE**

**A.S. 2025–2026**

**Classe: V      Sezione: B**

**Docente: Arch. Marcello Mele**

Nel corso dell’anno scolastico, l’attività didattica è stata finalizzata allo sviluppo di una gestione



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

autonoma, consapevole e critica delle procedure progettuali e operative relative allo studio e alla trasformazione del territorio.

Particolare attenzione è stata dedicata alle diverse fasi del processo progettuale: dalla comprensione del tema e del contesto socio-ambientale, all'analisi dei dati qualitativi e quantitativi, fino alla ricerca iconografica come strumento di riflessione e generazione dell'idea. Il percorso si è sviluppato attraverso l'elaborazione compositiva, dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi, fino alla rappresentazione grafico-proiettiva e tridimensionale mediante modellazione CAD.

Gli studenti si sono confrontati con la complessità degli aspetti funzionali, strutturali e formali dell'architettura, con particolare riferimento alla produzione contemporanea. Sono stati guidati all'uso consapevole dei linguaggi artistici, delle tecniche e dei materiali, anche attraverso processi di sperimentazione e contaminazione tra diversi codici espressivi.

Il percorso ha integrato aspetti estetico-comunicativi, grafico-proiettivi (manuali e digitali) e verbali, con elaborati bidimensionali, modelli tridimensionali, relazioni descrittive e presentazioni multimediali.

Le attività hanno privilegiato l'indagine, il recupero e la valorizzazione dello spazio fisico, con attenzione ai beni architettonici e ambientali, favorendo l'integrazione tra percezione, ideazione e rappresentazione come momenti di un unico processo progettuale.

#### **Obiettivi educativi**

- Sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza e di un metodo di apprendimento condiviso.
- Acquisizione dei valori di cittadinanza attiva (diritti, doveri e responsabilità).
- Integrazione tra formazione teorica ed esperienza pratica.
- Comprensione dei significati socio-culturali dell'architettura.
- Valorizzazione delle attitudini personali.
- Sviluppo delle capacità logico-critiche, espressive e progettuali.

#### **Obiettivi didattici specifici**

##### **Conoscenze**

- Fondamenti della cultura architettonica sostenibile nei suoi aspetti funzionali, estetici e tecnologici.
- Metodologia progettuale nelle diverse fasi (dall'ideazione, al disegno esecutivo, al prototipo).
- Relazione tra progetto e contesto storico, sociale e ambientale.
- Tecniche di rilievo e restituzione grafica.
- Strumenti informatici per la rappresentazione tridimensionale.
- Principi della percezione visiva e della composizione architettonica.

##### **Competenze**

- Risoluzione di problemi teorico-progettuali con uso consapevole degli strumenti della rappresentazione;
- Capacità di esposizione chiara e corretta, anche mediante elaborati scritto-grafici;
- Scelta consapevole delle tecniche di rappresentazione più idonee.

##### **Capacità**

- Organizzazione logica del processo progettuale: contesto, forma, funzione e tecnologia.
- Analisi e rielaborazione autonoma dei dati.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

- Collegamento tra ambiti disciplinari diversi.
- Sintesi e risoluzione di problemi compositivi complessi.
- Strutturazione del pensiero progettuale anche attraverso approcci di tipo multimediale.

#### **Metodi e strategie didattiche**

L'attività didattica si è basata su un approccio laboratoriale e partecipativo, fondato sul problem solving, sul lavoro cooperativo e sul project work.

È stato adottato un costante feedback con gli studenti, favorendo l'integrazione tra teoria e pratica e la risoluzione di situazioni progettuali reali.

L'uso delle tecnologie digitali ha affiancato il metodo tradizionale, promuovendo un apprendimento esperienziale. Il lavoro in team nella partecipazione a concorsi ha favorito dinamiche inclusive e collaborative.

#### **Spazi e strumenti**

Le attività si sono svolte nel laboratorio di modellistica e nell'aula di informatica, dotata di software CAD e collegamento Internet. Sono stati utilizzati i seguenti software:

- ArchiCAD
- Twinmotion
- Microsoft PowerPoint

#### **Libro di testo**

Barbaglio E., *Manuali d'arte – Discipline progettuali*, Electa Scuola.

#### **Verifica, valutazione e recupero**

Il monitoraggio in itinere ha consentito di adattare la programmazione alle esigenze della classe, attraverso interventi di chiarimento e consolidamento.

Le verifiche, svolte al termine delle unità didattiche, hanno riguardato prove scritto-grafiche e colloqui, finalizzati a rilevare il livello di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica.

La valutazione ha considerato, oltre agli esiti delle prove, anche il progresso, l'impegno, la partecipazione, il rispetto delle consegne e la frequenza alle attività, incluse quelle di FS.

Le attività di recupero e approfondimento sono state svolte in itinere, anche attraverso lavori di gruppo.

#### **Attività integrative**

Nel corso dell'anno sono state svolte uscite didattico-culturali e attività di orientamento, tra cui:

- mostra "Impressionismo" presso *Ara Pacis*;
- mostra dei capolavori del Detroit Institute of Arts;
- mostra "Dissonanze" presso La Vaccheria;
- presentazione dei progetti "Memoria e Rigenerazione" presso Il Museo La Vaccheria;
- evento "Partita del futuro" presso Stadio Olimpico;
- convegno "Studenti al centro" promosso dall'Ordine degli Psicologi del Lazio presso il Teatro India;
- attività di didattica universitaria presso RUFA e l'ISIA.
- Presentazione del progetto Memoria e rigenerazione urbana realizzato dagli studenti per la partecipazione al concorso nazionale "Abitare il paese. La cultura della domanda" indetto dal Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, presso la Terza Università degli studi di Roma.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

**Roma, 11/05/2026**

**Il Docente**

Arch. Marcello Mele

LICEO ARTISTICO CARAVAGGIO – ROMA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A. S. 2025-26

PROFESSORE: Architetto Marcello Mele

MATERIA: Progettazione architettonica e ambiente

CLASSE: V

SEZ: B



SEDE: Via Argoli

## CONTENUTI DISCIPLINARI

- Verifica delle condizioni di conoscenza e ricapitolazione del programma svolto nell'anno precedente.
- La pianificazione territoriale, edificato e naturale.
- Programma del progetto architettonico: riferimenti iconografici, contesto, utenza, destinazione, e standard funzionali.
- L'ambiente antropizzato ed i modelli storici di aggregazione urbana. La stratificazione della città.
- Concetto di segno e significante nel linguaggio architettonico. Importanza dei pieni e dei vuoti, delle ombre e dell'intersezione dei volumi.
- Caratteri simbolici degli edifici, simmetria e dinamicità compositiva. Progettazione di spazi per attività ricreative, per il commercio, e culturali.
- Istanze dei fruitori e co-progettazione partecipata.
- Strategie di rigenerazione urbana, sociale e ambientale del territorio.
- Percezione dell'ambiente. Relazione tra interno ed esterno, tra spazio chiuso e aperto.
- La gerarchia dei percorsi orizzontali e verticali: accessi pedonali e carrabili.
- Organismi architettonici destinati a urbanizzazione secondaria per la cultura, l'istruzione, lo svago e lo sport.
- Sistemazione degli spazi pubblici e lo studio del verde di pertinenza.
- Tecnologie, sistemi costruttivi e componenti dell'architettura. Struttura portante e portata: fondazioni, elevazione e coronamento.
- Tamponature perimetrali, tramezzi e pareti vetrate.
- Tessitura delle superfici e materiali di finitura ecologici, naturali e artificiali
- Tecnologie costruttive per la realizzazione di grandi ambienti: capriate in legno, travi reticolari in acciaio, strutture sospese.
- Sistemi di progettazione passiva: orientamento ottimale dell'edificio, camini bioclimatici, serre solari, pannelli fotovoltaici.
- Sostenibilità ambientale e benessere dell'individuo. Microclima e ventilazione naturale. Uso delle fonti energetiche rinnovabili: solare, eolico, geotermico.
- Illuminazione naturale ed artificiale. L'inquinamento luminoso.
- Il disegno di dettaglio.
- Approfondimenti sull'uso del software ArchiCad e trasposizione multimediale degli schizzi e degli elaborati grafici oggetto dei temi assegnati con relazioni scritte sull'iter progettuale seguito.
- Progettazione: di un polo per le arti. Città museo. Biblioteca per bambini. Rigenerazione dell'area dell'ex Velodromo.

Simulazioni seconda prova esame di Stato.

- Progettazione di un mercato rionale.
- Complesso residenziale secondo il modello del cohousing



LICEO ARTISTICO STATALE  
**CARAVAGGIO**

Roma, 11/05/2026

Il Docente

Architetto Marcello Mele

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**“CARAVAGGIO” DI ROMA**

**Programma svolto della classe 5B**

**Disciplina: LABORATORIO D’ARCHITETTURA**

**DOCENTE: GIUSEPPE SILVESTRI**

**Anno Scolastico 2025 - 2026**



Ad inizio anno scolastico sono state assunte delle intese con i colleghi del dipartimento di architettura per poter svolgere al meglio un programma interdisciplinare di mutua collaborazione. L'obiettivo comune da sviluppare in parallelo è stato quello di ampliare le conoscenze e approfondire le competenze nel campo dell'architettura sostenibile. Gli argomenti del programma svolto sono stati concordati con gli stessi studenti della classe 5B andando incontro alle loro esigenze di approfondimento degli aspetti teorici, tecnici e tecnologici dell'architettura sostenibile.

**Nel primo quadrimestre il programma svolto è stato il seguente:**

1. Breve Inquadramento storico dei codici dell'architettura contemporanea con approfondimento di:
  - ∅ Le Corbusier, vita e opere più importanti, i cinque codici dell'architettura, analisi del libro "Verso un'architettura".
  - ∅ Tadao Ando, vita, opere più importanti e analisi del suo codice architettonico: l'architettura Monistica, Dualistica e Pluralistica.
2. Scelta di progetti architettonici da approfondire:
  - ∅ "Villa Le Lac" in Svizzera, edificio monofamiliare opera dell'architetto Le Corbusier 1928.
  - ∅ "Azuma House", edificio monofamiliare opera dell'architetto Tadao Ando.
3. Attività di laboratorio:
  - ∅ Realizzazione di tavole da disegno riassuntive dei progetti della "Azuma House", edificio monofamiliare opera dell'architetto Tadao Ando e di Villa Le Lac" in Svizzera, edificio monofamiliare opera dell'architetto Le Corbusier.
4. Aspetti tecnici e tecnologici legati alla sostenibilità degli edifici:
  - ∅ I pannelli fotovoltaici e il principio di funzionamento delle celle fotovoltaiche:
    - L'effetto fotovoltaico.
    - I materiali conduttori, isolanti e i semiconduttori.
    - Il silicio e il silicio drogato con Boro e Fosforo.
    - La differenza di potenziale elettrico e la produzione di corrente elettrica continua e alternata.
  - ∅ I pannelli solari e il principio di funzionamento di un impianto solare termico:
    - Funzionamento di un pannello solare termico e le tipologie di impianto.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

- Il sistema di accumulo e di integrazione negli impianti di rete residenziali.

∅ Principio di funzionamento di una caldaia a condensazione:

- Il sistema riciclo dei fumi.
- La condensazione dei fumi e lo scarico delle condense.
- Il rendimento.

**Nel secondo quadrimestre il programma svolto è stato il seguente:**

5. Scelta di progetti architettonici da approfondire:

∅ Museo Ebraico di Berlino, opera dell'architetto Daniel Libeskind, sintesi di vita e opere dell'architetto;

∅ Museo MAXXI di Roma, opera dell'architetto Zaha Adid, sintesi di vita e opere dell'architetto.

∅ La T-House di Tokio – la torre dei venti di Yokoama – la mediateca di Sendai, opere dell'architetto Toyio Ito, sintesi di vita e opere dell'architetto;

6. Attività di laboratorio:

∅ Realizzazione di tavole da disegno riassuntive dei progetti del "Museo Ebraico di Berlino", opera dell'architetto Daniel Libeskind e del "Museo MAXXI" a Roma, opera dell'architetto Saha Hadid.

**Il programma svolto di Educazione Civica è stato il seguente:**

∅ L'antropocene:

- Il dibattito sull'Antropocene.
- In che epoca Viviamo, Antropocene o Olocene?.
- Telmo Pievani tratto da "Un quarto d'era (geologica) di Celebrità", in Sotto il vulcano, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.
- L'inizio dell'antropocene, le tesi di Moore e di Krutzen.
- Perché l'Antropocene non è stata riconosciuta come epoca geologica da parte della Commissione Internazionale di Stratigrafia (ICS).



LICEO ARTISTICO STATALE  
**CARAVAGGIO**

Roma 06/05/2026

L'insegnante

prof. Giuseppe Silvestri

IISS "CARAVAGGIO" LICEO ARTISTICO STATALE

Insegnamento della Religione Cattolica [I.R.C.]

Prof.ssa Arianna Tallarico

V sez. B - a.s.2025-2026



## PROGRAMMA SVOLTO

### CONTENUTI ESSENZIALI SVOLTI

#### 1. La Chiesa nel mondo contemporaneo (XIX-XX secolo):

- L'affettività e l'evoluzione dell'istituto del matrimonio;
- Il matrimonio religioso, civile, le unioni civili e le coppie di fatto a confronto;
- Il matrimonio canonico, ecclesiastico, misto e con disparità di culto a partire dall'analisi di canoni scelti del CIC/84;
- Il matrimonio ed il Sacro Corano: confronto tra matrimonio cristiano e matrimonio musulmano;
- Gli impedimenti dirimenti nella Chiesa cattolica, a partire dall'analisi dei cann. 1083-1084 del CIC /84;
- Lo scioglimento del vincolo matrimoniale: separazione, nullità ed annullamento (CIC/84) a confronto con l'istituto giuridico del divorzio civile. La delibazione delle sentenze ecclesiastiche;
- La Chiesa e la bioetica attraverso lo studio guidato dell'Enciclica *Evangelium Vitae*;

#### 2. Il religioso nell'arte contemporanea:

- L'affettività e l'evoluzione della famiglia a partire dallo studio del murale di Tor Marancia;

#### 3. Fonti e principi della dottrina sociale della Chiesa:

- Il principio di sussidiarietà attraverso l'Enciclica *Quadragesimo Anno*
- Il principio di solidarietà nel mondo contemporaneo, applicato alla situazione concreta dei conflitti bellici in Ucraina ed in Palestina:
  - a) circle time sul ruolo dell'Italia in rapporto all'accoglienza dei profughi ucraini;
  - b) partecipazione al progetto Astalli ed all'incontro organizzato in collaborazione con l'Associazione Astalli e conoscenza diretta di un rifugiato politico;
  - c) Riflessione sul principio dell'accoglienza, sul principio di asilo politico e del cd. ricongiungimento familiare;

#### 4. Il diritto al lavoro e la dignità dell'uomo ad esso connesso:

- Circle time e relazione personale sull'incontro organizzato in collaborazione con l'Associazione Astalli (all'interno del progetto "Finestre") e della conoscenza diretta di un rifugiato politico;
- Partecipazione al PCTO, in collaborazione con la Caritas Diocesana di Roma, dal titolo "Gli occhi, il cuore, le mani...quando l'impegno si fa solidarietà": formazione e servizio presso la mensa diurna di Colle Oppio;
- Partecipazione al progetto "Mare dentro. Volontariato in carcere", in collaborazione con la Casa Circondariale di Regina Coeli;

#### 5. Il dialogo interreligioso ed il concetto di ecumenismo. Il Papa e l'Enciclica "Fratelli tutti":

- Lettura di alcuni passi scelti dell'Enciclica *Fratelli Tutti*;
- Studio delle norme alimentari appartenenti alla religione dell'Ebraismo, dell'Islam, del Buddismo, dell'Induismo e del Cristianesimo, in preparazione alla partecipazione al progetto dal titolo "Gli occhi, il cuore, le mani...quando l'impegno si fa solidarietà" ;
- Partecipazione al progetto "Finestre", in collaborazione con il Centro Astalli;



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

**6. La donna: nella Bibbia, nelle religioni, nella storia e nella società odierna:**

- Studio guidato degli articoli principali della Legge 22 maggio 1978, n. 194 Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza (GU Serie Generale n.140 del 22-05-1978);

**7. Il ruolo e la responsabilità dell'uomo nell'uso della ricerca scientifica, della tecnologia e della giustizia:**

- L'uso consapevole della tecnologia e delle ricerche scientifiche a partire dall'analisi delle ccdd. sperimentazioni selvagge;

**8. Il mondo della bioetica: paradigma principialista, utilitarista e personalista:**

- Etica e morale: definizione a partire dalla filosofia di alcuni autori studiati nel corso dell'anno;
- Dall'etica alla bioetica. Storia della bioetica: i crimini contro l'umanità, lo sviluppo delle biotecnologie e le ccdd. sperimentazioni selvagge;

**9. La bioetica medica (l'inizio e la fine della vita):**

- Studio guidato della Legge 22 maggio 1978, n. 194 "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza". (GU Serie Generale n.140 del 22-05-1978). Lettura guidata degli artt.1,2,4,6,7 della Lg.194/1978;
- La valutazione morale della Chiesa cattolica sull'aborto e sull'eutanasia, a partire dallo studio di passi scelti dell'Enciclica Evangelium Vitae;
- L'eutanasia e l'analisi di alcuni casi concreti (dj Fabo);

**10. IRC e Educazione Civica:**

- Il ripudio dell'Italia per la guerra, attraverso lo studio guidato dell'art. 11 Cost.;
- La figura giuridica dello straniero in Italia, attraverso lo studio guidato dell'art. 10 Cost, con particolare attenzione alla figura di rifugiato politico;
- Il ruolo rieducativo della pena, ai sensi dell'art. 27 co.3 Cost.

Prof.ssa

Arianna

Tallarico

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARAVAGGIO"**

**Liceo Artistico Statale di Roma**

**Viale C.T. Odescalchi 75 – 00147 Roma**

**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE**



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Anno scolastico: 2025-2026

**DOCENTE: Prof.ssa Di Maio Luana**

**CLASSE: 5B**

L'attività didattica svolta durante le ore di Scienze Motorie concorre al raggiungimento degli obiettivi specifici della materia con un'importante valenza anche sugli obiettivi trasversali, che investono la sfera cognitiva e comportamentale degli studenti, quali anche quelli propri dell'Educazione Civica.

Le lezioni di scienze motorie si sono svolte nella palestra della scuola utilizzando in modo funzionale all'apprendimento e al conseguimento degli obiettivi indicati il materiale e le attrezzature in dotazione.

**La parte pratica** è stata caratterizzata da lezioni costituite dallo svolgimento pratico di tutti i contenuti della disciplina: esercizi ginnici di riscaldamento e potenziamento delle capacità condizionali di base e presa di coscienza del proprio schema corporeo. Attività aerobica utilizzando diverse metodiche di allenamento: corsa di resistenza; lavoro a circuito; percorsi con stazioni differenziate. Esercizi a carico naturale e con piccoli sovraccarichi, esercizi a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi (spalliera, fune, palloni e palle zavorrate, cerchi, conetti, eseguiti individualmente, in coppia o in gruppo, in modi e con ritmi costanti o variati). Giochi e attività ludiche non codificate finalizzate allo sviluppo della collaborazione, delle capacità condizionali e coordinative. Attività sportive individuali e di squadra, tecnica dei fondamentali e acquisizione delle regole di gioco: pallavolo, badminton, tennis tavolo, diverse specialità dell'atletica leggera, calcio, funicella.

**Dal punto di vista teorico** gli argomenti si sono basati sul ripasso e sullo studio delle informazioni fondamentali sulla funzionalità del corpo umano, sulla tutela della salute e promozione del benessere psico-fisico: funzionalità dei vari apparati e sistemi anche in funzione all'attività fisica proposta. Anatomia del corpo umano (ossa, muscoli e articolazioni), apparato respiratorio e cardio circolatorio anche in relazione all'esercizio fisico e i meccanismi di produzione energetica. Principi di alimentazione. I problemi legati alla schiena, postura e rieducazione posturale. I rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita e le modalità per migliorare il proprio benessere psico-fisico.

Argomenti inerenti l'educazione civica. Conoscere il valore dell'attività fisica sullo sviluppo del senso civico, rispetto delle regole e senso di responsabilità applicato alla vita quotidiana. Il concetto di fair play. Prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti. Le dipendenze e il doping. Sport ed eco-sostenibilità ambientale. Partecipazione attiva all'attività pratica e teorica. Affidamento, a rotazione, di compiti di giuria e arbitraggio.

Inoltre sono stati portati avanti i progetti sportivi, approvati in sede di collegio dei docenti, "SPORT INSIEME" con incontri sportivi di Pallavolo, tennis tavolo e funicella tra gli alunni e le classi di sede e tra le tre sedi dell'istituto e la "COPPA AGO" un quadrangolare di Calcio a 11 che viene disputato in un campo esterno contro ulteriori tre rappresentative di altri istituti del Municipio XIII. Gli alunni hanno inoltre partecipato a manifestazioni sportive esterne, quali lo Staffettone, la Strantirazzismo e il Mille Di

Miguel. Grazie all'attivazione del Centro sportivo scolastico c'è stata la possibilità di partecipare alle competizioni sportive di pallavolo e al progetto Volley scuola, nonché alcuni alunni hanno partecipato ad un incontro sul regolamento della pallavolo con acquisizione di qualifica di Arbitro smart referee.



LICEO ARTISTICO STATALE  
**CARAVAGGIO**

Il libro di testo utilizzato è stato "Più movimento" Editore: Marietti Scuola. Autori: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Corsetti, E. Chiesa.

Roma 3 maggio 2026

La docente DI MAIO LUANA

IISS LICEO ARTISTICO "CARAVAGGIO"  
Via Andrea ARGOLI 45 – 00143 ROMA



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Anno scolastico 2025/2026  
Programma di Letteratura Inglese  
Classe 5B

Libro di testo adottato: TIME PASSAGES ed. Loescher

- **Nineteenth Century** recap: Victorian Age, American Renaissance.

## THE TWENTIETH CENTURY

a) From “The Historical Background”: The Irish Question, The Roaring Twenties, The Wall Street Crash. “The Literary Context”.

b) Modernism and the Modernist novel: Joyce and Woolf.

Stream of Consciousness and the Interior Monologue.

- James Joyce, life and works

Dubliners (1914)

From Dubliners: “The Dead”, final part; also: “Eveline”

- Virginia Woolf, life and works. The Bloomsbury Group.

Mrs Dalloway (1925); also: Virginia Woolf’s suicide note to her husband.

c) The War Poets

- Wilfred Owen, “Dulce et Decorum est” (1918)

Rupert Brooke

Siegfried Sassoon “Suicide in the Trenches” (1918)

d) 20<sup>th</sup> Century American Fiction

The Roaring Twenties, the Lost Generation

- Ernest Hemingway, life and works

“The Short Happy Life of Francis Macomber”, final part

The Old Man and the Sea (1952)

e) The Twentieth century, second half.

- George Orwell, life and works

Nineteen Eighty-Four (1949)

f) The Theatre of the Absurd / The Angry Young Men.

- Samuel Beckett, life and works

“Waiting for Godot” (1952)



LICEO ARTISTICO STATALE  
**CARAVAGGIO**

Visione e/o ascolto del seguente materiale originale

Short videos from the textbook

Short video on Virginia Woolf's theory on Judith Shakespeare

Film: Mrs Dalloway, 1997, opening scene and final part.

Zombie, video by Cranberries (Irish Question)

Sunday Bloody Sunday, video by U2 (Irish Question)

No Bravery, video by James Blunt (experiencing war: ideal vs reality)

Video of Hemingway's interview on missing Nobel Prize ceremony

M.L. King speech "I have a Dream"

Film: Midnight in Paris, 2011

CITIZENSHIP – How I would improve the world: students' ideas on how our world can be changed.

Roma, 7 Maggio 2026

L'insegnante  
Prof.ssa Francesca Giorno Felice



LICEO ARTISTICO STATALE  
**CARAVAGGIO**  
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente : Prof.ssa Miriam Marchitti  
Classe 5<sup>a</sup> Sez. B

**PROGRAMMA SVOLTO (contenuti e testi)**

**UDA 1 Il Primo Ottocento.**

Giacomo Leopardi: la vita, le opere, le idee e la poetica, le scelte formali.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

dallo *Zibaldone di pensieri*, "Riflessioni sulla poetica"

dai *Canti*:

"L'infinito"

"Alla luna"

"A Silvia"

"Il passero solitario"

"Il sabato del villaggio"

I temi principali della poesia "La ginestra"

da *Le Operette morali*, "Dialogo della Natura e di un Islandese"

**UDA 2.L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo**

Il Positivismo e la sua diffusione, il Naturalismo e il Verismo: la nascita dei movimenti, le caratteristiche, i rappresentanti, i temi affrontati. La questione della lingua e cenni sulla narrativa pedagogica dell'Ottocento.

Dal Realismo al Naturalismo in Francia:

da *Madame Bovary* di G. Flaubert, "La festa al castello"

Giovanni Verga: vita, pensiero, poetica, soluzioni formali e opere

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *Vita dei campi*, "Rosso Malpelo"; "La Lupa"

da *Novelle rusticane*, "Mazzarò e la sua roba" (*incipit* della novella "La roba").

Il Ciclo dei Vinti: progetto, contenuti, struttura, significato

Genesi, trama, struttura, idee e tecniche narrative de *I Malavoglia*

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *I Malavoglia*, "La presentazione dei Malavoglia"; "L'addio di Ntoni" (con lettura critica di Romano Luperini).

La Scapigliatura: poetica ed esponenti.

Lettura e analisi:



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

da Fosca di Igino Ugo Tarchetti “ Il fascino della bruttezza”

### **UDA 3. Decadentismo**

Il Decadentismo, il Simbolismo e l'Estetismo. Una nuova sensibilità: il superamento del Positivismo, l'affermarsi del Decadentismo, le correnti del Decadentismo, il Decadentismo in Italia ed In Europa; la visione del mondo, la poetica, i temi, i miti e le figure ricorrenti nella letteratura decadente.

Lettura e analisi

da *I fiori del male* di Charles Baudelaire, “Corrispondenze”

Giovanni Pascoli: vita, pensiero e poetica, soluzioni formali e opere

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *Il fanciullino*, “E' dentro di noi un fanciullino”

da *Myrica*, “Temporale”; “Tuono”; “Lavandare”; “X Agosto”

Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero e poetica, soluzioni formali e opere

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *Alcyone*, ne *Le Lodi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*, “La pioggia nel pineto”; “La sera fiesolana”.

da *Il Piacere*, “Il ritratto di Andrea Sperelli”

### **UDA 4 . Il Primo Novecento e le Avanguardie**

I movimenti d'avanguardia in Europa ed in Italia: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.

Il Futurismo in Italia. Lettura e analisi de “Il Manifesto del Futurismo” di F. T. Marinetti

I Crepuscolari, I Vociani e l'Ermetismo.

Lettura e analisi di:

da *Acque e terre* di Salvatore Quasimodo, “Ed è subito sera”

### **UDA 5. Il romanzo del Novecento**



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento. L'età della "crisi": il disagio esistenziale. Il contesto culturale di inizio Novecento e la crisi della ragione; cenni sulla narrativa mitteleuropea: T. Mann, R. Musil, H. Hesse, Franz Kafka, M. Proust e J. Joyce.

Luigi Pirandello: vita, pensiero e poetica, opere.

Letture e analisi dei seguenti testi:

da *L'umorismo*, "Avvertimento e sentimento del contrario"

da *Novelle per un anno*, "Il treno ha fischiato"

Contenuti, struttura, significato, stile de "Il fu Mattia Pascal"

da *Il fu Mattia Pascal*, "La scissione tra il corpo e l'ombra"

da *Uno, nessuno e centomila*, "La vita non conclude"

Le fasi del teatro di Pirandello:

lettura da *Sei personaggi in cerca d'autore*, "Lo scontro tra i personaggi e l'autore"

Italo Svevo: vita, pensiero, poetica, opere

Trama, struttura e significato di *Una vita e di Senilità*

Trama, struttura, significato e stile de *La coscienza di Zeno*. Lettura e analisi di:

da *La coscienza di Zeno*: "Il vizio del fumo"; "La vita è inquinata alle radici" (con lettura critica di Mario Lavagetto)

#### **UDA 6 . La poesia italiana tra le due guerre**

Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero, poetica, opere e stile

Da *L'Allegria*, "Stasera"; "Solitudine"; "Soldati"; "Veglia"; " I fiumi"

\*Eugenio Montale: biografia, poetica, opere e stile

Da *Ossi di seppia*: "Non chiederci la parola" ; "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Da *Satura*: "Ho sceso dandoti il braccio"

#### **UDA 7 - La Divina Commedia: il Paradiso.**

Ripasso delle caratteristiche generali del poema.

Introduzione al *Paradiso*



Letture e commento dei Canti: I e III; XI (vv. 43-66 e 73-117) e XXXIII (vv.67-145).\*

*\*Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno svolti entro il termine dell'anno scolastico.*

**UDA 8 – Laboratorio di scrittura - Secondo i modelli previsti per l'Esame di Maturità**

Teoria ed esercitazioni principalmente sulla tipologia della prova d'esame:

- Analisi e interpretazione di un testo letterario (Tipologia A)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C).

BIBLIOTECA DI CLASSE: lettura di un libro scelto dallo studente e selezionato dall'elenco di testi consigliati o proposto dal singolo (scadenza bimestrale).

Per tutti la lettura con relazione di un romanzo a scelta tra:

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*; Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*.

B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, *Vivere la letteratura voll. 2 e 3. Dal Seicento al primo Ottocento; Dal secondo Ottocento ad Oggi*, Zanichelli.

Libro di testo in adozione per il triennio: B. PANEBIANCO – M. GINEPRINI – S. SEMINARA, *Vivere la letteratura*.  
Antologia della *Divina Commedia*, Zanichelli.

**EDUCAZIONE CIVICA:**

- Progetto Cinema: visione del film "La voce di Hind Rajab" di Kawthar ibn Haniyya presso il Cinema Madison. Dibattito in classe e recensione del film.

I "diritti inviolabili" dell'art. 2 e art.11 della Costituzione Italiana. L'Italia nella Comunità Internazionale, l'ONU e la NATO (distribuite fotocopie).

- Partecipazione della classe al Progetto Unisona "Dire Fare Sostenibile 2025". Collegamento in diretta nazionale; riflessioni inerenti agli obiettivi dell'Agenda 2030.

-Partecipazione della Classe al Progetto "Mare dentro" - storie ed esperienze di volontariato in carcere.

Roma, 04/05/2026

**La docente**  
**Prof.ssa Miriam Marchitti**



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

LICEO ARTISTICO CARAVAGGIO

A.S.2025/2026

CLASSE : 5 B

MATERIA : LABORATORIO DI ARCHITETTURA

PROF. : ACHILLE GOLEMME

- PROGRAMMA SVOLTO NEL LABORATORIO DI INFORMATICA  
(software utilizzato: ArchiCAD 28)

Approfondimento delle conoscenze relative al software ArchiCAD, esaminando e sperimentando tra gli altri i seguenti comandi:

- strumento *Mesh* (per la modellazione del terreno)
- strumento *Shell* (per costruire coperture curve, volte e cupole)
- strumento *Curtain Wall* (per costruire pareti vetrate, rivestimenti a pannelli ecc...)
- strumento *Scala e Parapetto* (per creare scale e parapetti)
- strumento *Forma* (per costruire qualsiasi forma tridimensionale attraverso estrusione o rivoluzione, modificare oggetti ed arredi esistenti)
- strumento *Forometria* (per creare aperture e rientranze di forma personale)
- strumento *Truss Maker* (per creare travi reticolari e profili sagomati partendo da un disegno 2D)
- comando *Impostazione Proiezione 3D* (per modificare il punto di vista e l'illuminazione di una rappresentazione tridimensionale ed eseguire differenti tipi di assonometrie)
- comando *Operazioni con gli Elementi Solidi* (per eseguire operazioni booleane tra solidi)
- comando *Mostra area di selezione nel 3D* (per costruire sezioni tridimensionali)
- comando *Superfici* (per modificare i parametri dei materiali esistenti o crearne di nuovi)
- comando *Documento 3D* (per gestire e personalizzare le visualizzazioni tridimensionali)

Esercitazioni relative a comandi e procedure specifiche del software:

- costruzione di facciate complesse e profili sagomati.

Progetti riprodotti attraverso l'uso del Software ArchiCAD

- Progetti di architettura moderna o contemporanea
  - 4X4 House - Kobe, Giappone (*Tadao Ando*)
  - AKKA Gallery - Osaka, Giappone (*Tadao Ando*)
  - Church on the Water - Tomamu, Giappone (*Tadao Ando*)



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Asencio House - Chiclana della Frontera, Spagna (*Alberto Campo Baeza*)

Ponzano Children - Ponzano, Italia (*Alberto Campo Baeza*)

Turégano House - Pozuelo de Alarcón, Spagna (*Alberto Campo Baeza*)

Gropius House - Lincoln, Massachusetts, USA (*Walter Gropius*)

Maison Citrohan - Stoccarda (Quartiere Weissenhof), Germania (*Le Corbusier*)

Villa Baizeau - Cartagine, Tunisia (*Le Corbusier*)

Ville Savoye - Poissy, Francia (*Le Corbusier*)

Giovannitti House - Pittsburgh, Pennsylvania, USA (*Richard Meier & Partners Architects*)

Schröder House - Utrecht, Paesi Bassi (*Gerrit Thomas Rietveld*)

Rappresentazione di piante, prospetti, sezioni, viste prospettiche e assonometriche, sezioni prospettiche, assonometrie esplose, planivolumetrici, rendering 3D e relativa impaginazione.

- Progetto di edificio con destinazione d'uso a scelta (impiego di strutture reticolari).
- Progetti ideati dagli studenti e svolti nel corso di Discipline Progettuali.

· PROGRAMMA SVOLTO UTILIZZANDO GLI STRUMENTI TRADIZIONALI

- Rappresentazione attraverso l'uso di riga e squadre della prospettiva accidentale eseguita con metodo diretto di un edificio unifamiliare (prototipo di casa premiata nell'ambito del concorso di Architettura sostenibile Eco-luoghi 2011), e relativa applicazione della teoria delle ombre.

In alternativa rappresentazione prospettica dei progetti sviluppati dagli studenti stessi nel corso di Discipline Progettuali.

- Assonometria esplosa di un edificio di architettura moderna/contemporanea eseguita a mano libera.
- Rappresentazione di particolari costruttivi e architettonici. (Da svolgere nell'ultimo periodo dell'anno)

· LEZIONI TEORICHE

- Richiami sulle tipologie principali di assonometrie e sui concetti base della rappresentazione prospettica (metodo dei punti di fuga e dei punti di misura).
- Richiami sui concetti base della teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali e alle rappresentazioni tridimensionali.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

- Illustrazione delle caratteristiche formali, distributive, tecnologiche e dei sistemi di risparmio energetico del prototipo di casa premiata nell'ambito del concorso di Architettura Sostenibile Eco-luoghi 2011.
- Richiami teorici sul rilievo architettonico diretto, su tecnologie, sistemi costruttivi e componenti dell'architettura con illustrazione di particolari e dettagli costruttivi. (Da svolgere nell'ultimo periodo dell'anno)

ARGOMENTI TRATTATI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA. (Legge 92/2019 – D.M. n.183 del 7 settembre 2024) E ALL'INTERNO DELLA PROGRAMMAZIONE ELABORATA DAL LICEO CARAVAGGIO.

I Quadrimestre

NUCLEO CONCETTUALE D.M. n.183 del 7 settembre 2024: COSTITUZIONE.

CONTENUTO: Diritto alla salute: OMS e Sistemi sanitari.

IL DOCENTE

Prof. Achille Golemme



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe 5B

a.s. 2025-26

Prof. E. Chimenti

### **Funzioni reali di una variabile reale**

Definizione di funzione, dominio, intervalli

Studio del segno della funzione, calcolo degli zeri di una funzione

Intersezioni della funzione con gli assi cartesiani

### **Limiti di una funzione**

Introduzione ai limiti dal punto di vista grafico

Limite finito e infinito per una funzione e la sua interpretazione grafica

Limite destro e sinistro

Dal grafico al limite

Forme indeterminate

Algebra dei limiti: somma algebrica, prodotto, quoziente e funzione di funzione

Limiti di forme indeterminate: infinito su infinito ; zero su zero

Limiti di logaritmi ed esponenziali

Funzione continua e discontinua: i diversi tipi di discontinuità

Asintoti: orizzontale, verticale, obliquo

Grafico probabile di una funzione

### **Derivate**

Significato geometrico della derivata. Derivate delle funzioni elementari

Regole di derivazione: somma algebrica, prodotto, quoziente, della funzione composta.

Derivate successive

### **Ed. Civica :**

Nazismo e fascismo e discussione sulle leggi razziali in vista della Giornata della Memoria.

Testo in adozione: *Matematica azzurro con Tutor* vol. 5 – Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli

Roma 10 maggio 2026



**a.s. 2025-2026**

**Prof. E. Chimenti**

### **Elettrostatica**

Introduzione ai fenomeni elettrici, i corpi elettrizzati

Metodi di elettrizzazione: per contatto, induzione e strofinio. la polarizzazione

I conduttori e gli isolanti

La carica elettrica e l'elettroscopio

La legge di Coulomb

la forza elettrica in un sistema di cariche: il principio di sovrapposizione

Confronto tra la forza elettrica e quella gravitazionale

### **Il campo elettrico**

Definizione di campo vettoriale

Il vettore campo elettrico: campo generato da una carica puntiforme e da più cariche puntiformi

Le linee di campo elettrico: caratteristiche

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss per il campo elettrico

Energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi., .potenziale elettrico

Differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme,

Superfici equipotenziali

Il potenziale elettrico

Equilibrio elettrostatico dei conduttori

Potere delle punte

Densità di carica superficiale

Il condensatore: capacità di un condensatore

capacità di un condensatore a facce piane e parallele

Campo elettrico in un condensatore

Condensatori in serie e in parallelo

### **La corrente elettrica**

Definizione di corrente elettrica e di intensità di corrente

La corrente continua

La prima e seconda legge di Ohm

Resistori in serie ed in parallelo

Energia dissipata: effetto Joule

### **Il campo magnetico**

La forza magnetica e le linee di campo magnetico

Direzione e verso del campo magnetico

Confronto tra campo magnetico e campo elettrico.

Esperimenti sull'interazione tra campo magnetico e correnti: Oersted, Faraday, Ampere



LICEO ARTISTICO STATALE  
**CARAVAGGIO**

Intensità del campo magnetico e la sua unità di misura  
Il flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico.

**Ed. Civica :**

Nazismo e fascismo e discussione sulle leggi razziali in vista della Giornata della Memoria.

Testo in adozione: *Le traiettorie della fisica. azzurro 3 ed. – elettromagnetismo* U. Amaldi – Zanichelli

Roma 10 maggio 2026



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

**I.I.S.S. LICEO ARTISTICO "CARAVAGGIO"**

**CLASSE V B**  
**PROGRAMMA DI STORIA**  
**A.S. 2025-2026**  
**(Prof.ssa Roberta Cito )**

**Unità 1. Dalla belle époque alla Prima guerra mondiale**

L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento.

1. Il volto del nuovo secolo
2. Lo scenario mondiale.
3. L'età giolittiana.
4. La Prima guerra mondiale.

**Unità 2. I totalitarismi e la seconda guerra mondiale**

5. Dopo la guerra: sviluppo e crisi.

6. La Russia dalla rivoluzione alla dittatura.

7. L'Italia dal dopoguerra al fascismo.

8. La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo *Reich*. 9. L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia.

10. La Seconda guerra mondiale.

**Unità 3. Il mondo bipolare**

12. Usa-Urss: guerra fredda (linee generali).

Testo in adozione: A.Brancati - T.Pagliarani, *Le trasformazioni della storia*, vol. 3, La Nuova Italia.

L'insegnante  
(Prof.ssa Roberta Cito)



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

LICEO CARAVAGGIO

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

A.S. 2025-2026

CLASSE 5B

PROF.SSA ROBERTA CITO

Testo in adozione:

IL GUSTO DEL PENSARE . MAURIZIO FERRARIS.

Individuazione a grandi linee di temi e metodologie.

Cenni introduttivi su empirismo e razionalismo

Kant

La vita e gli scritti\*

*Il periodo precritico*

*La Critica della ragion pura*

Critica alla logica dei giudizi

I giudizi sintetici a priori

La “rivoluzione copernicana”

La partizione della Critica della ragion pura

La teoria dello spazio e del tempo (L'estetica trascendentale)

Le categorie (L'analitica trascendentale)

Il concetto di noumeno

Le tre idee trascendentali: anima, mondo, Dio (La dialettica trascendentale)

*La critica della ragion pratica.*

Le leggi, le massime, gli imperativi.

*La critica del giudizio.*

Giudizi determinanti e riflettenti.

Giudizio sul bello e il sublime

Romanticismo e idealismo

Hegel

La vita e gli scritti

Le tesi di fondo dell'idealismo di Hegel

L'articolazione triadica e circolare dell'Assoluto: idea, natura e spirito

Le sezioni del sapere filosofico nell'enciclopedia delle scienze

Le forme dello spirito assoluto: arte, religione e filosofia

La fenomenologia dello spirito

La figura del servo- padrone

Il materialismo storico

Feuerbach

L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale



## L'essenza della religione

### Marx

La vita e gli scritti

La critica al "misticismo logico" di Hegel

La teoria dell'alienazione

L'interpretazione della religione in chiave sociale

### Schopenhauer

La vita e gli scritti

Radici culturali del pensiero di Schopenhauer

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"

Via di accesso alla cosa in sé: la volontà di vivere Il pessimismo

Le strade di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, il nirvana

### Kierkegaard

La vita e gli scritti

Il rifiuto di Hegel e l'istanza del singolo

L'esistenza come possibilità

L'angoscia

Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa

## Positivismo

### Caratteri generali

### L'Età dell'irrazionalismo

### Nietzsche

La vita e gli scritti

Fasi del pensiero filosofico di Nietzsche

Il periodo giovanile: la nascita della tragedia

Il pensiero 'illuminista': la 'morte di Dio'

Gli scritti del meriggio: Zarathustra e il superuomo

La teoria dell'eterno ritorno

Gli ultimi anni: la volontà di potenza

### Freud

La vita e gli scritti

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

## Lo spiritualismo

### Bergson

La vita e gli scritti

La reazione antipositivista e lo spiritualismo

Tempo durata e libertà

Lo slancio vitale



LICEO ARTISTICO STATALE  
**CARAVAGGIO**

\*Croce

Arte - linee generali

\*Parte del programma che si dovrebbe svolgere dopo il 15 maggio.

Lo studio della vita degli autori sarà circoscritto agli elementi ritenuti essenziali, finalizzato alla contestualizzazione storica e all' individuazione degli scritti più famosi e influenti sulla storia del pensiero.

L' insegnante

(Prof.ssa Roberta Cito)



## Educazione civica

### **CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA**

(**Legge 92/2019** – DM 183 del 7 settembre 2024 contenente Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35).

#### **Fonti Normative**

La legge 20 Agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica; con il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 venivano approvate le linee guida. Con successivo DM 183 del 7 settembre 2024, a seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, sono state introdotte le Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente quelle adottate con decreto ministeriale 35/2020, e che individuano e definiscono a livello nazionale traguardi ed obiettivi di apprendimento cui si riferiscono i curricoli di educazione civica a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

#### **Finalità**

La legge 20 Agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica; con il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 venivano approvate le linee guida. Con successivo DM 183 del 7 settembre 2024, a seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, sono state introdotte le Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente quelle adottate con decreto ministeriale 35/2020, e che individuano e definiscono a livello nazionale traguardi ed obiettivi di apprendimento cui si riferiscono i curricoli di educazione civica a partire dall'a. s. 2024/2025.

#### **Organizzazione**

Il Liceo Caravaggio ha elaborato una programmazione di Educazione Civica che si sostanzia in una serie di contenuti afferenti a tutte le discipline e promuove, nell'ambito della propria offerta formativa, alcuni progetti correlati.

L'insegnamento dell'educazione civica è affidato ai docenti curricolari trattandosi di insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare coerentemente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. La docente di discipline giuridiche ed economiche (organico di potenziamento) collabora con i docenti di classe con interventi diretti in materie giuridiche. È nominata, insieme alle docenti referenti di plesso, per l'espletamento delle attività inerenti l'educazione civica. In ogni Consiglio di classe è individuato un docente con funzioni di coordinamento. Il monte orario per ciascun anno di corso è di 33 ore da ricavare all'interno del quadro orario ordinamentale vigente. Nel curriculum sono indicate delle macroaree di riferimento: costituzione; sviluppo economico e sostenibilità; cittadinanza digitale.

#### **Valutazione**

Il D.M. n. 183/2024 dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente con compiti di coordinamento formula la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e secondo quadrimestre, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento.



### I Percorsi

Di seguito vengono indicati i nuclei concettuali, i contenuti nonché il monte ore annuale che verrà dedicato allo svolgimento delle tematiche di educazione civica, all'interno del monte ore curricolare di ogni disciplina. Sebbene non specificato, è inteso che i contenuti elencati rappresentano una pluralità di argomenti tra i quali il docente potrà attingere privilegiando alcuni o tutti in funzione delle proprie competenze, della specificità della classe in cui egli opera, della programmazione annuale, nonché di eventi

contingenti a carattere locale e/o globale che potranno orientare il programma di educazione civica verso alcuni temi piuttosto che altri ivi incluse le tematiche delle pari opportunità e/o delle discriminazioni legate al genere e/o all'orientamento sessuale.

Per una più completa disamina si invitano i lettori ad una visione integrale delle nuove linee guida di cui al DM n. 183 del 7 settembre 2024.

NUCLEI CONCETTUALI D.M. n. 183 del 7 settembre 2024	CONTENUTI	COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
<b>COSTITUZIONE</b>	<p>Concetti di autonomia e sussidiarietà (art. 118 Cost.);</p> <p>Libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata: dall'art. 41 alla nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;</p> <p>Analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE)</p> <p>Relazioni tra istituzioni nazionali ed europee;</p> <p>Prevenzione e contrasto a bullismo, violenza, discriminazione</p> <p>Diritto alla salute: OMS e Sistemi sanitari</p> <p>Principio di pari opportunità e non discriminazione di genere e di orientamento sessuale: in Italia ed in Europa.</p> <p>La parità di genere nella Costituzione italiana: articoli 3, 37, 51 e i riferimenti al successivo Diritto di Famiglia (1975);</p>	<p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita</p>	<p>Lingua e letteratura italiana;</p> <p>Storia;</p> <p>Filosofia;</p> <p>Inglese;</p> <p>Matematica;</p> <p>Storia dell'arte;</p> <p>Chimica/fisica;</p> <p>Scienze motorie;</p> <p>Religione;</p> <p>Materie degli indirizzi di specializzazione.</p>



		<p>quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico</p>	
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	<p>Forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari</p> <p>Forme di criminalità: contro la persona, i beni pubblici e privati nonché contro l'ambiente.</p>	<p>Conoscere forme e funzioni della moneta.</p> <p>Valutare il valore del denaro nel tempo (inflazione e tassi di interesse).</p> <p>Amministrare risorse economiche rispettando le leggi e le regole.</p> <p>Pianificare spese e stabilire priorità economiche</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità</p>	<b>TUTTI I DOCENTI</b>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>Sviluppo di contenuti digitali all'interno della rete globale: regole su copyright e licenze.</p> <p>Regole per l'uso responsabile delle tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</p> <p>Il benessere psicofisico on line</p> <p>Responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media: conseguenze legali delle azioni sul web</p>	<p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli</p>	tutti i docenti



	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri, anche nell'ottica di discriminazioni di genere o di orientamento sessuale.	ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	
--	---	--	--

Il Liceo Caravaggio ha elaborato una programmazione di educazione civica diversificata per ogni anno di corso. L'attività si sostanzia in una serie di contenuti afferenti a tutte le discipline e promuove, nell'ambito della propria offerta formativa, alcuni progetti correlati. Il monte orario per ogni anno di corso è di 33 ore, ricavate all'interno del quadro orario ordinamentale vigente; di seguito la tabella di dettaglio delle ore per materia prevista dal curriculum di Istituto.

## CALENDARIO

### SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	TOTALE ORE (per disciplina)
Lingua e letteratura Italiana	3	3	6
Storia	2	2	4
Filosofia	2	2	4
Inglese	2	1	3
Storia dell'arte	1	2	3
Matematica	1	1	2
Chimica/Fisica	1	1	2
Materie indirizzi di specializzazione	1	2	3
Scienze motorie	1	2	3
Religione	2	1	3
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>33</b>



Nel consiglio di classe della classe 5<sup>^</sup> B è stata individuata la prof.ssa Francesca Messina come docente con funzioni di coordinamento per Educazione Civica.

Il programma di Educazione Civica, svolto nell'ultimo anno scolastico in corso, e i relativi contenuti trattati sono esplicitati nei programmi disciplinari; di seguito si riporta la tabella con i contenuti effettivamente affrontati nel corso del quinto anno dai docenti del Consiglio di Classe.

Materia	Docente	Argomento svolto
Progettazione Architettonica e Ambiente	Prof. Marcello Mele	L' articolo 9 della Costituzione italiana, integrato con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.  La transizione ecologica e culturale in sinergia: la sostenibilità ambientale, la coesione sociale e una società solidale e democratica.  Nuclei tematici -Nuove tecnologie e trasformazioni delle abitudini quotidiane; -Transizione ecologica e nuove competenze; -Patrimonio ambientale e culturale e nuove professioni.  Green jobs, sostenibilità, energie rinnovabili ed economia circolare.
Laboratorio di Architettura	Prof. Giuseppe Silvestri	Il Diritto Internazionale dell'Antropocene
Laboratorio di Architettura	Prof. Achille Golemme	NUCLEO CONCETTUALE D.M. n.183 del 7 settembre 2024: COSTITUZIONE. Diritto alla salute: OMS e Sistemi sanitari.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Scienze Motorie	Prof.ssa Luana Di Maio	Educazione alla sicurezza nei diversi ambienti di lavoro e prevenzione del rischio. Conoscere il valore dell'attività fisica sullo sviluppo del senso civico, rispetto delle regole e senso di responsabilità applicato alla vita quotidiana. Il concetto di fair play. Le dipendenze e il doping. Sport ed eco-sostenibilità ambientale. Partecipazione attiva all'attività pratica e teorica. Affidamento, a rotazione, di compiti di giuria e arbitraggio.
Storia e Filosofia	Prof.ssa Roberta Cito	Nazismo e fascismo; le leggi razziali in vista della Giornata della Memoria.
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Miriam Marchitti	-Progetto Cinema: visione del film "La voce di Hind Rajab" di Kawthar Haniyya presso il Cinema Madison. I "diritti inviolabili" dell'art. 2 e l'art.11 della Costituzione Italiana; l'Italia nella Comunità Internazionale, l'ONU e la NATO.  -Progetto Unisona "Dire Fare Sostenibile 2025". Collegamento in diretta nazionale; riflessioni inerenti agli obiettivi dell'Agenda 2030.  -Progetto: "Mare dentro", storie ed esperienze di volontariato in carcere.
Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa Francesca Giorno Felice	"The Voice of Hind Rajab" - debate.  -How I would improve the world: students' ideas on how our world can be changed.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Matematica e Fisica	Prof.ssa Elizabeth Chimenti	Discussione sulla Shoah. Leggi razziali.
Storia dell'Arte	Prof.ssa Aurora Russo	Le foibe, visione del video, "Il tempo del ricordo". Le foibe e l'esodo istriano Giuliano Dalmata.
IRC	Prof.ssa Arianna Tallarico	-Progetto alla mensa Caritas "Giovanni Paolo II".  -Progetto "Finestre" in collaborazione con il Centro Astalli: servizio per i rifugiati. Artt.10-11 Cost.  Il ruolo rieducativo della pena, ai sensi dell'art. 27 co.3 Cost.

### Valutazione

In questo paragrafo viene riportato l'approccio, la metodologia, i criteri, gli obiettivi, il significato delle attività di valutazione svolte. Per le griglie di valutazione d'esame fare riferimento, laddove possibile, alle griglie di valutazione dell'OM 54/2026 del 26 Marzo.

### Metodologia e strumenti

Coerentemente con le finalità della valutazione come previsto dall'OM 67/2025, in un approccio basato sull'imparare a imparare e sull'autovalutazione, la valutazione diventa strumento fondamentale di supporto alla crescita didattica e di maturazione per ogni singolo studente. In particolare, quindi si parla piuttosto di autovalutazione ossia mettere lo studente nelle condizioni di fornire una valutazione di sé stesso rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Si è pertanto operato su diversi livelli proponendo tutta la molteplicità di prove – scritte e orali – atte a far sperimentare ad ogni studente le diverse tipologie di espressione per metterlo nelle condizioni di comprendere il tipo di approccio specifico per ciascuna, le richieste, la strategia di risoluzione, etc.; a valle di ciascuna valutazione si è proceduto alla discussione dei risultati in classe, interagendo con ogni singolo in caso avesse dubbi o problemi sull'esito al fine di comprendere congiuntamente la valutazione; infine si è operato in maniera continuativa un monitoraggio basato su domande in classe, problemi posti a tutti, sollecitazione al ragionamento, libera espressione di commenti, etc. avendo così contezza anche di micro avanzamenti, ovvero di ritardi, in itinere e non soltanto in occasione di specifiche prove.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Tutto ciò, naturalmente, declinato per singola materia, con le proprie specificità, richieste e metodi, onde consentire agli studenti di comprendere le metodologie di valutazione specifiche e metterli in grado di affrontare in proprio autonomi percorsi di (auto)valutazione.

Quanto sopra riportato, naturalmente, richiede uno strumento di valutazione quantitativo, comunque necessario a coinvolgere gli studenti nella comprensione del rapporto giudizio discorsivo/giudizio numerico, anche qui essenziale per avviare processi di autovalutazione. A tal proposito si sono adottate griglie di valutazione specifiche per ciascuna materia, inclusa naturalmente Educazione Civica, che sono riportate di seguito/in allegato.

In particolare, nelle discipline di indirizzo la valutazione ha tenuto conto della qualità formale del lavoro prodotto, dell'utilizzo appropriato degli strumenti utili alla comunicazione del progetto, le conoscenze di base del software Archicad di Graphisoft per la visualizzazione dell'ambiente circostante attraverso il rendering fotorealistico, avendo cura dell'aspetto comunicativo nel descrivere l'iter concettuale e creativo seguito. Sono state effettuate azioni di recupero in itinere tutte le volte che sono emerse particolari situazioni di difficoltà e svantaggio.

Nella valutazione globale sono stati considerati i seguenti criteri:

- la situazione di partenza;
- la personalità dell'alunno;
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche;
- la partecipazione ai PCTO e attività parascolastiche;
- le problematiche che gli alunni hanno dovuto superare.

Quanto sopra riportato, naturalmente, richiede uno strumento di valutazione quantitativo, comunque necessario a coinvolgere gli studenti nella comprensione del rapporto giudizio discorsivo/giudizio numerico, anche qui essenziale per avviare processi di autovalutazione. A tal proposito si sono adottate griglie di valutazione specifiche per ciascuna materia, inclusa naturalmente Educazione Civica, che sono riportate di seguito/in allegato.

#### Criteri e griglie di valutazione per l'Esame di Maturità

Per quanto riguarda i criteri e quindi le valutazioni di merito e numeriche, si è fatto riferimento a una pluralità di strumenti di cui diamo un esempio di seguito. L'uso di molteplici fonti consente una migliore calibrazione del giudizio e della valutazione numerica sia verticale sulla 'grana fine' dell'effettivo esito che trasversale consentendo distinzioni per materia derivanti da proprie specificità.

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>10</b>	Ha un'eccellente conoscenza di tutti gli argomenti proposti, anche con un apprezzabile bagaglio di conoscenze culturali personali.	Ha piena autonomia nella risoluzione di problemi complessi, che risulta eccellente e caratterizzata da un contributo critico e creativo.	Possiede eccellente padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e nello stabilire tra di essi relazioni. Organizza e critica in modo autonomo, completo e originale.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

<b>9</b>	Ha acquisito una conoscenza ampia, approfondita e articolata dei contenuti anche con un bagaglio di conoscenze personali.	Sa eseguire correttamente ed autonomamente compiti di difficoltà medio-alta, in cui sa applicare in modo ottimo ed efficace conoscenze e metodologie disciplinari .	Ottima padronanza dei contenuti disciplinari che sa applicare a contesti noti e sa utilizzare con autonomia nello studio di nuovi argomenti o nella soluzione di problemi anche con rielaborazioni personali.
<b>8</b>	Ha acquisito una conoscenza ampia e organica dei contenuti.	Sa eseguire correttamente e con autonomia compiti di media difficoltà, adoperando metodologie disciplinari specifiche .	Effettua analisi complesse e approfondite, ha acquisito autonomia nella sintesi, argomenta con pertinenza e sicurezza, talvolta con apporti personali e coerenti.
<b>7</b>	Ha acquisito una conoscenza adeguata, corretta ma non approfondita dei contenuti proposti.	Applica le conoscenze con discreta sicurezza operando alcuni collegamenti in modo parzialmente autonomo e utilizzando un linguaggio specifico appropriato.	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni complesse e note,mostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità acquisite.
<b>6</b>	Ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina.	Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in modo corretto pur se in situazioni semplici e note.	Dimostra di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
<b>5</b>	Ha appreso i contenuti in modo parziale e superficiale e spesso non li collega tra loro.	Incerta padronanza dei contenuti che non sempre applica, necessita di una guida costante nell'esecuzione di compiti di media difficoltà .	Effettua analisi e sintesi imprecise e/o incomplete. Interpreta i messaggi più semplici con incertezza e limitata autonomia.
<b>4</b>	Ha una conoscenza non corretta , frammentaria e superficiale dei contenuti.	Non è in grado di eseguire in modo corretto compiti di difficoltà medio-bassa .	Presenta dei limiti nell'interpretazione di messaggi semplici; applica in modo incerto le lacunose conoscenze.
<b>1-3</b>	Non ha acquisito conoscenze significative.	Non è in grado di eseguire compiti di difficoltà bassa .	Non interpreta semplici messaggi, non è in grado di utilizzare metodi e strumenti .

#### Griglie di valutazione per l'Esame di Maturità

Per la valutazione delle due prove scritte si farà riferimento alle griglie di cui all'OM n. 54 del 26 marzo 2026 e nota prot.13946 del 3/4/2025 – esami, e relativi allegati con i rispettivi riferimenti al D.M. 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova e al D.M. n. 769 del 2018 e relativi riferimenti per la seconda prova.

Per la valutazione del colloquio orale si farà riferimento agli indicatori presenti nella tabella dell'allegato A dell' all'OM n. 54 del 26 marzo 2026.

Modalità di presentazione e criteri di valutazione elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale in caso di voto di comportamento pari a sei/decimi



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

In sede di scrutinio finale la valutazione del comportamento pari a sei/decimi determina, ai sensi dell'art.13 comma2 lettera d secondo periodo del D. Legislativo. 62/2017, la produzione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Maturità.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Per i criteri di valutazione ci si richiama agli indicatori presenti nella griglia di valutazione del colloquio orale di cui all'allegato A dell'O.O. n.54/2026 come di seguito esplicitati:

- Capacità di argomentare in maniera critica e personale;
- Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio.

#### Iniziative e attività

In questo capitolo vengono illustrate tutte le iniziative didattico-formative ed extra scolastiche sviluppate nel triennio con particolare riguardo all'ultimo anno di corso.

#### Partecipazione degli studenti

L'adesione alle iniziative proposte dal Consiglio di Classe è stata generalmente sempre alta e/o totale. La partecipazione agli eventi è risultata attiva e riflessiva. Gli studenti hanno sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso.

#### Iniziative in preparazione dell'Esame di Maturità

Per quanto riguarda la Prima Prova degli Esami, le tracce, che si allegano al documento, sono state scelte rispettando le caratteristiche e la struttura definite dai quadri di riferimento pubblicati sul sito del MIUR. Gli studenti si sono cimentati con le tre tipologie di elaborato scritto che sono previste per la prima prova dell'Esame di Maturità e hanno avuto a disposizione 6 ore di tempo per la stesura del testo.

La somministrazione delle suddette prove si è svolta in data 19 Febbraio e 21 aprile 2026, secondo i tempi e le modalità indicati dal MIUR.

La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione, elaborate in Dipartimento ed utilizzate a partire dall'inizio del triennio, allegate al documento e che si riferiscono al D.M. 769 del 26/11/2018 aggiornato dall'O.M. 67/2025

Per quel che concerne le simulazioni della seconda prova d'esame, esse si sono svolte nei giorni 5, 6 e 9 febbraio 2026 e nei giorni 16, 17 e 20 aprile 2026 secondo le medesime finalità della simulazione della prova d'italiano. La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione allegata al documento.

Si allegano altresì le simulazioni delle prove svolte.

Le finalità delle simulazioni sono:

- dare modo agli studenti di confrontarsi con una prova che ricalca la situazione dell'Esame;
- permettere ai docenti di acquisire elementi utili nel percorso di avviamento all'esame;
- valutare gli apprendimenti



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

### Attività di recupero

Ogni docente, nel corso della quotidiana attività didattica di svolgimento dei programmi, ha dedicato spazi specifici a chiarire, precisare, approfondire gli argomenti.

Tale attività, mirata agli alunni con maggiore difficoltà, ha coinvolto comunque tutta la classe con azione di rinforzo nell'orario curricolare.

Come previsto da specifica circolare, l'attività didattica è stata finalizzata al recupero delle insufficienze del primo quadrimestre nonché al potenziamento delle attività didattiche per tutte le discipline è stata svolta nella modalità prescelta dai docenti, secondo le indicazioni dei rispettivi Dipartimenti.

Al termine delle attività di recupero, ciascun docente ha individuato la modalità di verifica per gli alunni che hanno registrato l'insufficienza nella propria disciplina.

### INVALSI

Le prove INVALSI si sono svolte 9 al 13 marzo 2025 (Italiano, matematica, inglese) e tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI che rappresentano requisito di accesso all'Esame di Maturità secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'art. 13, comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017 e ribadito con nota M.P.I. AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0002860.30-12-2022 Ministero dell'Istruzione e del Merito.

### FSL (ex PCTO)

La legge 107/2015 norma e rende sistematica l'Alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione attraverso percorsi obbligatori nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado consentendo varie tipologie di esperienza formativa con Istituzioni che afferiscono al patrimonio artistico/culturale, organismi del terzo settore e affida alle scuole il compito di garantire una specifica formazione obbligatoria sulla sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Il coinvolgimento dei soggetti esterni ha richiesto un'attenta valutazione sulla propensione al dialogo con gli studenti e sull'apporto di professionalità rispetto alle risorse interne. Partendo da collaborazioni già da tempo instaurate che hanno portato esiti positivi è stato semplice consolidare il rapporto proficuo e collaborativo sin dalle fasi preliminari di definizione dei percorsi individuati e messi a regime con il consiglio di classe.

L'attuazione dei percorsi esperienziali, con gli operatori esperti nei vari settori lavorativi, hanno contemplato una didattica per competenze, inclusiva e laboratoriale, in linea con le politiche del lavoro europee e delle scelte future delle allieve/vi.

Si è così cercato di colmare il gap tra teoria e pratica, trasformando il sapere in saper fare, anche con l'adesione a concorsi di progettazione nazionali dove confrontarsi e constatare quanto appreso.

Nel corso del triennio la classe ha svolto numerosi percorsi per il conseguimento delle ore previste di PCTO e indicate di seguito.

Si è innescato un processo di cooperazione che ha visto coinvolti gli studenti come risorsa e stimolo per ciascun membro dove i docenti e gli esperti hanno svolto il ruolo di facilitatori discreti di apprendimento stimolando le performance dei discenti, coinvolgendo aspetti disciplinari, cognitivi, personali, emozionali e motivazionali.

### PERCORSI



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

I percorsi svolti nel triennio (dalla classe terza alla quinta) sono stati progettati dal prof. Marcello Mele, in accordo con il Consiglio di classe, in continuità con la curvatura degli studi e come ampliamento trasversale dell'offerta didattica-educativa curricolare.

L'intero percorso si è sviluppato in coerenza con il piano "Ri-Generazione Scuola", ponendo al centro la complessità delle diverse componenti dell'abitare contemporaneo. La progettazione si è fondata su quattro pilastri fondamentali:

- la rigenerazione dei saperi;
- la rigenerazione dei comportamenti;
- la rigenerazione delle infrastrutture;
- la rigenerazione delle opportunità.

Il riferimento all'articolo 9 della Costituzione italiana, integrato con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, ha costituito la base concettuale per promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza rispetto alla transizione ecologica e culturale, in sinergia con Educazione civica, sensibilizzando studentesse e studenti a un ruolo attivo e consapevole per la sostenibilità ambientale, la coesione sociale e una società solidale e democratica.

### Nuclei tematici

- Nuove tecnologie e trasformazioni delle abitudini quotidiane;
- transizione ecologica e nuove competenze;
- patrimonio ambientale e culturale e nuove professioni;
- green jobs, sostenibilità, energie rinnovabili ed economia circolare.

### Strategie didattiche

Le attività sono state strutturate secondo un approccio partecipativo e laboratoriale, favorendo momenti di socializzazione, confronto, lavoro di gruppo e condivisione attiva, anche attraverso modelli ispirati alle startup.

Sono stati messi a disposizione spazi di lavoro dedicati e attivati percorsi di mentoring con esperti dei diversi settori.

Le principali attività hanno incluso: workshop, seminari, dibattiti e partecipazione a competizioni, con l'obiettivo di sviluppare competenze ideative, progettuali e realizzative orientate alle sfide future, anche in chiave imprenditoriale.

### A.S. 2023–2024

**Titolo:** *Smart Cities – Contest "Sustainable Future is Now"*  
**Ente esterno:** Lazio Innova – Startupper tra i Banchi di Scuola



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

**Tutor** esterno: Valentina Diana  
**Ore svolte:** 70

Il percorso ha previsto workshop e laboratori di cittadinanza attiva e cultura urbana sostenibile, con approfondimenti sulla memoria dei luoghi e azioni progettuali finalizzate a valorizzarne le potenzialità storico-ambientali.

Particolare attenzione è stata dedicata alla proposta di sistemi di mobilità pedonale e ciclabili integrati con installazioni site-specific.

La classe si è distinta vincendo il contest innovativo "Sustainable Future is Now", con premiazione presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

### A.S. 2024–2025

**Titolo:** *Spazi in azione – educare alla trasformazione*  
**Ente esterno:** Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e provincia.  
**Commissione** PLANS – Portiamo l'Architettura nelle Scuole  
**Tutor esterno:** Arch. Paolo Rossi  
**Ore svolte:** 30

In continuità con l'anno precedente, la sperimentazione ha avuto come obiettivo il ripensamento degli spazi di vita attraverso l'analisi delle criticità e delle potenzialità con la formulazione di proposte progettuali volte a migliorare accoglienza, mobilità e sicurezza.

Particolare rilievo è stato dato alle relazioni tra ecosistema naturale, ambiente antropizzato e dimensione umana.

Il laboratorio, sviluppato in sinergia con i tutor PLANS, esperti delle varie discipline e amministratori locali, ha favorito il dialogo tra gli studenti e i professionisti coinvolti nella gestione del territorio configurandosi come un esempio concreto di progettazione partecipata.

Gli esiti sono stati restituiti attraverso elaborati grafico-multimediali e presentati dagli studenti nel seminario "Comunità e Territorio" presso la Sala Consiliare del IX Municipio Roma EUR.

Il progetto ha ottenuto il patrocinio del IX Municipio EUR e dall'Ordine degli Architetti ed è stato inoltre esposto nella mostra-seminario "Spazi in azione" presso la Casa dell'Architettura di Roma, permettendo il confronto con studenti di altri licei.

L'esperienza ha evidenziato il valore della collaborazione multidisciplinare nei processi di transizione urbana sostenibile.

### A.S. 2025–2026

**Titolo:** *Memoria e rigenerazione urbana*  
**Ente esterno:** Accademia Italiana Arte Moda Design  
**Tutor esterno:** Prof. Matteo Vetrano  
**Ore svolte:** 30

Gli studenti hanno partecipato con impegno, continuità e profitto al percorso formativo, mantenendo un comportamento corretto e professionale.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

L'iniziativa si è avvalsa del patrocinio di:

- IX Municipio Roma EUR;
- Commissione Giovani dell'Ordine degli Architetti di Roma;
- Associazioni Riscarti e ASP Spazioerre.

Il progetto ha inteso valorizzare le competenze acquisite negli anni precedenti, estendendo la sperimentazione alla rigenerazione di spazi pubblici dismessi, trasformati in risorse collettive capaci di integrare arte, natura e tecnologia.

La sfida progettuale ha riguardato la riqualificazione dell'area dell'ex Velodromo nel quartiere EUR, immaginata come un "polmone verde" e distretto energeticamente autosufficiente, orientato a un'economia low carbon.

È stata ipotizzata la realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile, attraverso la progettazione di un impianto ibrido eolico-fotovoltaico a basso impatto ambientale e ad alto valore estetico-urbano.

Il sistema, integrato nel paesaggio, ha previsto l'ideazione di servizi per i cittadini come bagni pubblici, aree gioco, per lo sport e il relax, alberi artistici eolici e fotovoltaici e arredi sostenibili ispirati ai principi del Design for All.

Il percorso ha promosso l'adozione di metodologie progettuali interdisciplinari, approccio formativo che ha integrato scienze, tecnologia, ingegneria e matematica per sviluppare pensiero critico, *problem-solving* e creatività.

Il percorso didattico-progettuale è stato divulgato dagli studenti in un seminario-mostra presso Il Museo "La Vaccheria" con i partner e gli Amministratori del IX Municipio.

Gli elaborati finali sono stati esposti in una mostra-evento presso la sede dell'Accademia Italiana.

## Stage

**Titolo:** *Smart Cities – Contest "Sustainable Future is Now"*  
**Ente esterno:** Lazio Innova – Startupper tra i Banchi di Scuola  
**Tutor esterno:** Valentina Diana  
**Ore svolte:** 70

Il percorso ha previsto workshop e laboratori di cittadinanza attiva e cultura urbana sostenibile, con esperti dei vari settori con approfondimenti e azioni progettuali finalizzate a valorizzarne le potenzialità storico-ambientali del territorio.

Particolare attenzione è stata dedicata alla proposta di sistemi di mobilità pedonale e ciclabili, integrati con installazioni site-specific.

Gli studenti si sono distinti vincendo il contest regionale "Sustainable Future is Now", indetto da Lazio Innova – Startupper tra i Banchi di Scuola, con premiazione presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

## Tirocini

**Nessuno**



**ORIENTAMENTO.** Il tutor orientatore, durante il terzo e quarto anno, è stato il prof. Marcello Mele; a partire da Dicembre 2025 e per l'a.s. 2025/ 2026, la prof.ssa Cristina Biancone.

**ATTIVITÀ E DELLE ORE SVOLTE DI ORIENTAMENTO DALLA CLASSE 5°B a.s. 2025\2026**

**Tutor prof.ssa Biancone Cristina**

<b>MODULO ORIENTAMENTO 5 B ARCHITETTURA AMBIENTE - RIEPILOGO DELLE ATTIVITA' A.S. 2025-26</b>			
<b>tipologia</b>	<b>attività</b>	<b>luogo</b>	<b>h</b>
Tutoraggio In presenza e on line	Supporto studenti su UNICA	Sede + Google Meet	6
Supporto e materiali digitali in Classroom.	Supporto digitale, coordinamento attività, caricamento materiali e link sull'orientamento.	Google Classroom	4
Uscita	Partecipazione con finalità orientativa al Salone dell'Orientamento	Euroma2	5
Incontro esperti	"Studenti al centro"	Teatro India	5
Uscita orientativa	Salone dello Studente	Fiera di Roma	3
Incontri di orientament o	"Mare dentro"; incontri con il carcere.	Scuola	3
Talk + Mostra	Memoria forma identità del paesaggio.	Casa dell'Architettura	4
Uscita orientativa	Campus RUFA.	Orientamento universitario.	4
Digitale	Attività di Orientamento su Piattaforma "MiAssumo": orientamento per competenze.	Piattaforma "MiAssumo".	7
Workshop	Allestimento e cura della Mostra d'Istituto "DISSONANZE"	"La Vaccheria"	3
Mostra	Allestimento mostra "Memoria e Rigenerazione"	"La Vaccheria"	5
Incontro con esperti	Circle time e relazione personale sull'incontro organizzato in collaborazione con l'Associazione Astalli (all'interno del progetto "Finestre") e della conoscenza diretta di un rifugiato politico.	Scuola	2
Viaggio di ISTRUZIONE BERLINO	Incontri con esperti, visita e attività di rielaborazione personali su "Memoria e Cittadinanza".	Berlino	6
		<b>ORE TOTALI</b>	<b>57</b>

Attività svolte dalla attuale 5^B nell'a.s. 2024-2025



Tutor: Prof. Marcello Mele

<b>MODULO ORIENTAMENTO ARCHITETTURA AMBIENTE - RIEPILOGO DELLE ATTIVITA' A.S. 2024-25</b>			
<b>tipologia</b>	<b>attività</b>	<b>luogo</b>	<b>h</b>
	Supporto famiglie e studenti su UNICA	Sede	4
Evento live	Dire e fare sostenibile	Unisona live	2
Evento live	"Essere e malessere social"	Unisona live	2
Talk + Mostra	Esposizione elaborati "Comunità e territorio"	Municipio IX Sala Consiliare	4
Uscita orientativa	ISIA Roma	P.zza della Maddalena	4
Talk + Mostra	"Abitare il Paese". Consiglio nazionale degli Architetti	Università Roma Tre	4
Talk + Mostra	Memoria forma identità del paesaggio	Casa dell'Architettura	4
Uscita orientativa	Centro per l'impiego Via Galvani Roma	Spazio Attivo. Informa giovani	4
Viaggio di Istruzione	Incontri con esperti e visite presso i musei	Costa Azzurra	26 + 6 to t 32

Attività svolte dalla attuale 5^B nell'a.s. 2023-2024

Tutor: Prof. Marcello Mele

<b>MODULO ORIENTAMENTO ARCHITETTURA AMBIENTE - RIEPILOGO DELLE ATTIVITA' A.S. 2023-24</b>			
<b>tipologia</b>	<b>attività</b>	<b>luogo</b>	<b>H</b>
Didattica orientativa	Settimana Next Generation, in collaborazione con l'Università Roma Tre	Sede e Università Roma Tre	15
	Supporto famiglie e studenti su UNICA	Sede	5



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Didattica orientativa	Sapienza a scuola	Aula magna	4
Talk + Mostra	Memoria forma identità del paesaggio	Aula magna	4
Convegno	Giornata nazionale del Made in Italy	Aquario Romano	4
Talk + Mostra	Esposizione elaborati	Municipio IX Sala Consiliare	4
Open day	Orientamento	Euroma 2	4
Talk + Mostra	Memoria forma identità del paesaggio	Casa dell'Architettura	4
			39

#### Ulteriori attività significative, conferenze su temi di attualità e descrizione

Attività interdisciplinari alle quali la Classe ha partecipato durante l'anno scolastico:

- 8/10/2025 – Attività di volontariato presso la Mensa Caritas “Giovanni Paolo - Progetto “Gli occhi, il cuore, le mani...quando l'impegno si fa solidarietà”: formazione e servizio presso la mensa diurna di Colle Oppio.
- 15/10/2025 – Collegamento in streaming alla diretta nazionale “Dire Fare sostenibile 2025”, organizzata da Unisona.
- 4/12/2025 – Alcuni studenti si sono recati presso L'Università degli Studi di Roma Tre, Dipartimento di Architettura, per la restituzione del Progetto “Abitare il paese-la cultura della domanda”.
- 5/12/2025 - Allestimento e partecipazione alla mostra d'Istituto “Dissonanze” presso lo spazio espositivo “La Vaccheria” di Roma.
- 16/12/2026 – Uscita didattica, in visita presso l'Ara Pacis, in cui era allestita la mostra “IMPRESSIONISMO e oltre. Capolavori dal Detroit Institute of Arts”.
- 12/03/2026 e 04/05/2026 – Partecipazione al Progetto di Educazione Civica “Mare Dentro”: storie ed esperienze di volontariato in carcere in collaborazione con la Casa Circondariale di Regina Coeli.
- 17/03/2026 - Partecipazione alla conferenza-evento con ospite Ugo Foà, testimone delle leggi razziali del 1938.
- 10/04/2026 - Collegamento via streaming alla conferenza con il professor Enrico Terrinoni, Chair of English Literature presso l'Università per Stranieri di Perugia, autore di una traduzione dell'Ulisse di J. Joyce.
- Partecipazione al Progetto Cinema di Istituto presso il Cinema Madison e visione delle pellicole:  
24/11/2025 – “La voce di Hind Rajab” di K.B.Hani  
17/2/2026 – “Cinque secondi” di P. Virzi  
24/04/2026 – “Hamnet – Nel nome del figlio” di C. Zhao
- Progetto “Sport Insieme”, promosso dal Dipartimento di Scienze Motorie. Tornei interclasse di Tennis tavolo, Funicella e Pallavolo.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

- Partecipazione alle “Mille di Miguel”: gara competitiva di atletica di 1000 m. su pista, dedicata alla memoria di Miguel Benancio Sanchez, giovane poeta e podista argentino desaparecido nel 1978 e di Jesse Owens e Luz Long, simboli storici e “bandiere” della lotta al razzismo.

#### Nomina dei commissari interni

I commissari interni del Consiglio di Classe, ai sensi dell’O.M. 54 del 26 marzo 2026, sono di seguito riportati.

<b>N.</b>	<b>Materia</b>	<b>Docente</b>
<b>1</b>	Progettazione Architettura e Ambiente	Marcello Mele
<b>2</b>	Fisica	Elizabeth Chimenti

#### Considerazioni finali

In conclusione il Consiglio della Classe 5<sup>A</sup> B può riferire di un gruppo nel complesso maturo per affrontare gli studi superiori. La classe ha globalmente acquisito un grado di responsabilità e autonomia e ha mediamente raggiunto gli obiettivi didattici previsti, con alcune eccellenze e qualche caso in cui permangono ancora lievi fragilità, ma non tali da pregiudicare l’esito degli esami, ed è meritevole di avere l’occasione di cimentarsi con l’Esame di Maturità.



## Consiglio di Classe 5<sup>A</sup> B

Il Consiglio di Classe sottoscrive il presente documento di presentazione.

Materia	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	Miriam Marchitti	
Filosofia e Storia	Roberta Cito	
Matematica e Fisica	Elizabeth Chimenti	
Lingua e Letteratura Inglese	Giorno Felice Francesca	
Storia dell'Arte	Aurora Russo	
Discipline Progettazione Architettura	Mele Marcello	
Laboratorio Architettura	Achille Golemme	
Laboratorio Architettura	Giuseppe Silvestri	
IRC	Arianna Tallarico	
Scienze Motorie e Sportive	Luana Di Maio	
Docente Sostegno	Francesca Messina	

Dirigente scolastico  
(Ginevra Rossi)

ALLEGATI



LICEO ARTISTICO STATALE  
**CARAVAGGIO**

- Testo della prima simulazione della prima prova scritta;
- Testo della seconda simulazione della prima prova scritta;
- Griglia di valutazione della prima prova scritta;
- Testo della prima simulazione della seconda prova;
- Testo della seconda simulazione della seconda prova;
- Griglia di valutazione della seconda prova;
- Griglia di valutazione colloquio orale.



Testo della simulazione della prima prova scritta (Italiano)

Pag. 1/7



Settore suppletivo 2023  
Prima prova scritta



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La cabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ivano Calisto Tanzi, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorre la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor senti che il giorno era più breve;

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umida equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse;

Alla sabbia del Tempo una la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

**Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1883 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

**PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 – 744, 750 – 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1938), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> Come: manina

<sup>2</sup> umida equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



*Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato, aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente d'australe. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretta da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa, forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella baraccata dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima saltò nella testa chiusa ma arida di mandare una novella al giornale di moda, con una lettera piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con fatti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di moda, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa, poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure amschiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Interpretazione**

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei popoli (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», data le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria: si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'indica, su sette uomini solo uno combatte, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano; la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quel là che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di fusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi feudi bucolici, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale «un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine»?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra «esercito» e «paese»?
4. Quali fenomeni di «adattamento» e «disadattamento» vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderlo: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tentati a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [3.]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visualità: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nazionalismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per la parolina, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del Tabarro di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione, b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 8-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane (a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami, c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Capo rale).

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Fammi trovare tante...* a) botti schiavate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babé fracet». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi) per non sentirsi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi": l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia «la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale». su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Produzione**

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**PROPOSTA B3**

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**, *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'online*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA, e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sale sorge": sappiamo bene che il sale non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *online*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri artifi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a possedere dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi nodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.  
2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*online* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ("in linea") e *offline* ("non in linea"): *online* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).



*Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più colti e nell'incosfera'?

**Produzione**

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un osimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli omicidi femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Calucco, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciati. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1983*, a cura di Pietro Marchesari, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profuio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole parole: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccaglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1998, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condivide le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFERMA

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore da la consegna della traccia.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO - ESEMPIO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

*Scirocco*

O rubido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ora perplessa, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita,  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh aliide<sup>2</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghè  
che spalancan ampie gole e abbranca roccè;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

<sup>1</sup> Rapido

<sup>2</sup> Aride

<sup>3</sup> Piante con foglie lunghe e carnosità ricche di acidi e fibre a paroscchia, diffusa nel Mediterraneo



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Comprensione e analisi**

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto-basso; finito/infinito; statico-dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

**Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabori un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**PROPOSTA 42**

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Mancini, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel fatto nel cuoco, con quell'esperienza fatta, ma se sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di respiro, in cui mi ero fatto quasi il nido, e di nuovo per le strade, senza meta, senza scampo, nel vuoto. La paura di ricader nei laici della vita, mi avrebbe fatto tornare più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, codardo, e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Mollo. Che ero andato a fare lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affiancarono<sup>1</sup> all'ombra del mio corpo, e rimasi un tanto a costermi<sup>2</sup> piano; infine alzai un piede subitaneamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? Io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra, e ciascuno poteva passarvi sopra; schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore e io, gito, l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passo un carro, rimasi lì fermo, appesiti prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – La, così forte, sul collo? Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sì, da bravo, sì, alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso, il cagnolino scappò via, spaventato, il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, musco, dinanzi<sup>3</sup>. Affrettai il passo per acciuffarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, volutamente<sup>4</sup>. Una smania mala<sup>5</sup> mi aveva preso, quasi schiacciandomi<sup>6</sup> il cuore; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto sottermela dai piedi. Mi voltai, ma ecco, là avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi atropiccai forte in fronte, per paura che stessi per ammattire, per farme una fissazione. Ma all'eco era il simbolo, lo spirito della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla meré dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Sile<sup>7</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva essere: aveva dentro, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Altera la senti come cosa viva, e senti dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti se avessero veramente fatto strada. E non vuoi lasciata più lì, esposta, per terra. Passi un tram, e vi incontri.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Palestrà, Adelfano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Palestrà, della quale è innamorato), viene derubato da Popiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

<sup>1</sup> mi s'affiancarono: mi si affiancò.

<sup>2</sup> musco, davanti: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> volutamente: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> mala: molto malvagia, inopportuna.

<sup>5</sup> schiacciandomi: affondandomi con le unghie.

<sup>6</sup> alla Sile: è il padre di Mattia Pascal detto, precisamente nella genesi del romanzo, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Saverio e la vedova Poesatore avevano identificato come quello del matto e ancora sconosciuto.

**Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Sottileggiati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiega il senso con lo stato d'animo del protagonista.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciucchiato poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

**Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'antico e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

**TECNOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Selena Pellegri, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" è una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna grafia famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

### **PROMPTA B2**

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domestica. Hasta la parola, "Panorama", 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisogna studiarla. Imparare a conoscere come massaggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelle di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star Trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoci, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono miglioni perché si muovono oltre il lasso di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatores di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolineano la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]



### *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

inedita vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto vanno svegliati da un pezzo rock o tutto volume o da una tapparella che si solleva sul cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea affidarsi per bloccare o sbloccare una pagina spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

#### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento alla nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

#### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

#### **PROPOSTA DI**

Paolo Ruzic, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta in Italia un secolo dopo la vittoria*, "La Repubblica", 2 Novembre 2018.

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in pieno affannetto e alla fiamma, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra immemorabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austro-ungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingua, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento scempiato. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, sfilate e sfilate di Bersaglieri in corso? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare il nostro "equilibrio" costituzionale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affrettarsi? [...]

Per decenni, la "diversità" mistica, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cecchi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamminato terre che in certi casi italiani non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tirolo, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecumene, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloctoni" l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nord est ha reso politicamente indiscutibile un'identità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto, Olio di ricino, oppressione degli Sloveni,



### *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette tifine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia, Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altrocielo. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Quasi dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austro-ungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'ammessa, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

<sup>4</sup> P. Ranzini è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>5</sup> "sbagliata" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una regione.

#### **Comprensione e analisi**

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «diversità» triestina alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l' ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Se viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1509 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**PROPOSTA C2**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni scritte, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenere presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69.

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimone della nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla storia della nostra vita, per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Griglia di valutazione della prima prova scritta



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano - Tipologia A: Analisi del testo letterario

Candidato/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

	Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali	1. a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale; chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà lessicale; talvolta poco lineare; confuso e genericamente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso; coerente e coeso; coerente ma con qualche improprietà; insufficientemente coerente e coeso; disorganico e sconnesso
	2. a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato; appropriato; generico, con usi impropri; ripetitivo e/o con diverse improprietà; genericamente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura*	Usa strutture e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace; corretto e appropriato; sostanzialmente corretto; non sempre corretto e appropriato; scorretto
	3. a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali,	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate; precise ed adeguate; essenziali; superficiali; frammentarie	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali; pertinenti e motivati; pertinenti; non sempre pertinenti e poco motivati; non pertinenti e non motivati
Indicatori specifici Tipologia A: Analisi del testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato; completo; essenziale; non completo; non pertinente	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuando i temi e gli stili; in parte; nei suoi nodi essenziali; in modo generale; in minima parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: completo e approfondito; esauriente; essenziale; parziale; inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito, articolato e coerente; articolato e coerente; coerente; superficiale; inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
Valutazione in 30'' (sunt.: 15)		/20	Valutazione in 15'' : /15



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Griglia di valutazione Prima Prova Esame di Stato  
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo  
argomentativo

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

	Indicatori	Descrittori	Punti /100	
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche imprecisione meccanica, talvolta poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lessi impropri ripetitivi o con diverse imprecisioni grossolanamente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura*	Uso strutture e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato costantemente corretto non sempre corretto e appropriato sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, precise e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di testo argomentativo	1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo e consapevole adeguato essenziale parziale inadeguato	18-13 12-10 9 8-6 1-5	
	2. Percorso argomentativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, preciso e ben articolato chiaro e preciso sostanzialmente chiaro non sempre chiaro incerto o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5	
	3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	
Valutazione in 20 <sup>mi</sup> (punti: / 5)			/20	
Valutazione in 15 <sup>mi</sup> :			/15	



**Griglia di valutazione Prima prova Tipologia C:  
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Candidato/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

	Comp.	Indicatori	Descrittori	Punti /100
<b>Indicatori generali</b>	1.	a. <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa il testo in modo:</b> efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. <b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Usa il lessico:</b> ampio e accurato appropriato  generico, con lievi improprietà ripetitive e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. <b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura**</b>	<b>Usa strutture e punteggiature in modo:</b> corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Mostra conoscenze:</b> amplie, approfondite e articolate-precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
<b>Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo</b>	1. <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>La pertinenza e la coerenza risultano:</b> ampiamente adeguate e appropriate adeguate accettabili non sempre adeguate inadeguate	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
	2. <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Articola l'esposizione in modo:</b> ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico, confuso e inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5	
	3. <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	15-13 12-10 9 8-6 5-1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				<b>/100</b>
Valutazione in 20 <sup>mi</sup> (punti : 5) /20		Valutazione in 15 <sup>mi</sup> : /15		



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

**Griglia di valutazione BES, ITALIANO SCRITTO TRIENNIO, TIPOLOGIA A.**

Nella valutazione dell'alunno/a si terrà conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C. L'adozione di tale griglia viene supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali; pertanto il/la docente assegnerà un voto a partire dalla sufficienza nel settore di pertinenza.

Candidato/a _____		Classe _____		
	Indicatori	Descrittori	P. /100	
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa le idee: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e globalmente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con tali improprietà rigettivo e/o con diverse improprietà generalmente impreciso, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ben strutturate e punteggiate in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato costantemente corretto con qualche errore e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: amplie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e arguiti pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	Indicatori specifici di Tipologia A: Analisi del testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuali e temi e gli attenti portati nei suoi snodi essenziali in modo parziale in nessuna parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3
c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		Analizza il testo in modo: completo e approfondito essenziale essenziale parziale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
d. Interpretazione del testo		Contestualizza e interpreta in modo: approfondito, articolato e coerente articolato e coerente coerente inparticolare inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	
Valutazione in 20 <sup>mi</sup> (punti : 5) /20		Valutazione in 15 <sup>mi</sup> : /15		



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

**Griglia di valutazione BES, ITALIANO SCRITTO TRIENNIO, TIPOLOGIA B.**

*Nella valutazione dell'alunno/a si terrà conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C. L'adozione di tale griglia viene supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali; pertanto il/la docente assegnerà un voto a partire dalla sufficienza nel settore di pertinenza.*

Candidato/a	Classe			
	Indicatori	Descrittori	Punti /100	
<b>Indicatori generali</b>	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo efficace e originale il testo, chiaro e adeguato alla tipologia, semplice, con qualche improprietà lessicale, talvolta poco lineare, confuso e globalmente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso, coerente e coeso, coerente ma con qualche incertezza lessicale, talvolta coesione e coesione disorganica e scostante.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio e accurato: appropriato, generico, con lievi improprietà lessicali e/o con diverse improprietà lessicali, talvolta inadeguato.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo corretto, appropriato, efficace, corretto e appropriato, sostanzialmente corretto, e/o sempre corretto e appropriato, scorretto.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, ricche e articolate, precise ed adeguate, essenziali, superficiali, frammentarie.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali, pertinenti e motivati, pertinenti e/o sempre pertinenti e poco motivati, e/o pertinenti e non motivati.	9-10 7-8 6 4-5 1-3
<b>Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di testo argomentativo</b>	1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo e coerente, adeguato, essenziale, parziale, inadeguato.	10-12 12-10 9 8-6 1-3	
	2. Percorso argomentativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, preciso e ben articolato, chiaro e preciso sostanzialmente, chiaro, e/o sempre chiaro, incerto e/o privo di elaborazione.	10-12 12-10 9 8-6 1-5	
	3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampie, corretti e funzionali al discorso, corretti e funzionali al discorso, sostanzialmente corretti e congruenti, e/o sempre corretti e congruenti, e/o corretti e non congruenti.	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	
Valutazione in 20 <sup>mi</sup> (pust. : 5) /20			Valutazione in 15 <sup>mi</sup> : /15	



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

**Griglia di valutazione BES. ITALIANO SCRITTO TRIENNIO. TIPOLOGIA C.**

Nella valutazione dell'alunno/a si terrà conto del livello di partenza, delle difficoltà oggettive, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C. L'adozione di tale griglia viene supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali; pertanto il/la docente assegnerà un voto a partire dalla sufficienza nel settore di pertinenza.

Candidato/a		Classe		
	Cont.	Indicatori	Descrittori	Punti /100
<b>Indicatori generali</b>	1.	a. Ideazione, giustificazione e organizzazione del testo	<b>Organizza e sviluppa il testo in modo:</b> affine e originale chiaro e adeguato alle tipologie semplici, con qualche improprietà meccanica, talvolta poco lineare confuso e giustificazione inadeguata	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coerenza e coesione testuale	<b>Costruisce un discorso:</b> ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso divergente e incoerente	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	<b>Utilizza un lessico:</b> ampio e accurato appropriato  genérico, con levi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>Usa strutture e punteggiatura in modo:</b> corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato accidentalmente corretto non sempre corretto e appropriato appiattito	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>Mostra conoscenze:</b> ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali fremetiche	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressività di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
<b>Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo</b>	1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<b>La pertinenza e la coerenza risultano:</b> ampiamente adeguata e appropriata adeguata essenziale non sempre adeguata inadeguata	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
	2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>Articola l'esposizione in modo:</b> ordinato, lineare e persuasivo ampio e lineare semplice ma coerente accidentalmente ordinato confuso e inadeguato	10-12 12-10 9 8-6 1-5	
	3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso accidentalmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	10-12 12-10 9 8-6 5-1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				<b>/100</b>
		Valutazione in 20 <sup>mi</sup> (part. : 5) /20	Valutazione in 15 <sup>mi</sup> /15	



Testo della prima simulazione della seconda prova scritta (Progettazione)

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO a. s. 2025/26**

### **DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE.**

In una zona periferica di nuova edificazione di una città di medie dimensioni l'Amministrazione comunale sottopone un sondaggio riguardante la proposta di sistemazione di un mercato rionale da collocare nel verde.

L'obiettivo è trasformare l'area (superficie totale max 7.000 mq) in un "polmone verde" multifunzionale, capace di integrare la vendita al dettaglio con spazi per la sosta, il gioco e lo sport, seguendo i principi della sostenibilità e del *Design for All* e anche all'efficienza energetica e alla sostenibilità ecologica e sociale.

La proposta dovrà prevedere un'articolazione di spazi coperti e scoperti così suddivisi:

- Area mercatale alimentare: Spazio coperto per massimo 20 banchi (fissi o mobili) con annessi servizi igienici e spogliatoi per gli operatori.
- Area no-food: Spazi coperti destinati alla vendita di abbigliamento e accessori.
- Area ristoro: Punto di ristoro/bar con area di pertinenza esterna per la consumazione.
- Servizi: Blocchi igienici distinti per il pubblico e per il personale, accessibili secondo normativa vigente.
- Sistemazione esterna: Percorsi pedonali e viabilità carrabile per il carico/scarico merci, arredo urbano sostenibile e aree verdi attrezzate.
- 

#### **Elaborati richiesti:**

- Presentazione illustrativa del percorso progettuale: Il candidato esponga chiaramente l'idea generatrice della proposta (concept) che ritiene unite; gli aspetti funzionali, ecologici, naturalistici, sociali e le scelte materiche e tecnologiche adottate per l'efficienza energetica
- Schizzi preliminari concettuali e studi di inserimento nel contesto formulare tre soluzioni.
- Planimetria generale (1:500) con indicazione delle zone a verde, dei percorsi e delle coperture.
- Piante, prospetti e sezioni significative.
- Viste prospettiche e/o assonometrie (anche a mano libera, purché in corretta proiezione geometrica) per illustrare l'impatto visivo, ambientale e la qualità spaziale.

- 
- È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo. Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)
  - È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET) e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.
  - È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.



LICEO ARTISTICO STATALE  
**CARAVAGGIO**

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede della simulazione prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.



**IISS - LICEO ARTISTICO STATALE CARAVAGGIO - ROMA**  
**SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO**  
**DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE a. s. 2025/2026**

**Inquadramento teorico**

Il cohousing rappresenta una risposta contemporanea alla frammentazione sociale e all'emergenza climatica. Questo modello fonde l'autonomia dell'alloggio privato con la ricchezza relazionale di spazi comuni gestiti dai residenti (cucine collettive, orti urbani, laboratori di coworking, lavanderie). L'architettura non è solo un "contenitore", ma un facilitatore di relazioni sociali e un presidio di sostenibilità.

**Traccia del Tema**

Lo studente è chiamato a progettare un complesso residenziale con servizi comuni in regime di cohousing destinato a un'utenza eterogenea (giovani coppie, anziani autosufficienti, professionisti in smart-working). Il progetto dovrà sorgere in un'area di completamento urbano che lo studente potrà ipotizzare come pianeggiante, valorizzando il rapporto tra costruito e spazio aperto.

**Obiettivi Progettuali:**

- **Socialità:** Equilibrio tra la dimensione privata (alloggi) e quella pubblica/collettiva (spazi comuni).
- **Inclusività:** Totale abbattimento delle barriere architettoniche e applicazione dei principi dell'*Universal Design*.
- **Sostenibilità:** Scelta di materiali a basso impatto ambientale e soluzioni bioclimatiche (orientamento, ventilazione naturale, schermature).

**Elaborati Richiesti**

- **Schizzi preliminari:** riferimenti iconografici, studio delle funzioni, schemi bidimensionali e concept volumetrico scelta dei materiali (es. legno, acciaio, canapa, sistemi a secco).
3. **Planimetria Generale** (scala 1:500): inserimento nel contesto, sistemazione del verde, aree private e comuni, percorsi pedonali, aree di sosta.
4. **Piante** (scala 1:100 o 1:200): Piante quotate di almeno tre tipologie di alloggio (es. 45 mq monolocale, 75 mq bilocale, 95 mq trilocale) e degli spazi comuni principali.
5. **Prospetti e Sezioni** (scala 1:100 o 1:200): sezioni significative che evidenzino i rapporti altimetrici e le soluzioni per il superamento dei dislivelli (rampe, ascensori).
6. **Viste Prospettiche o Assonometrie:** viste esterne e interne che restituiscano la qualità spaziale del progetto. Sono ammessi render o disegni a mano libera, purché rigorosi nelle proporzioni e nelle regole geometriche.
7. **Presentazione:** descrizione multimediale dell'iter progettuale, della filosofia distributiva e formale adottata.

-----  
-----



LICEO ARTISTICO STATALE  
**CARAVAGGIO**

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo. Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET) e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.



LICEO ARTISTICO STATALE  
CARAVAGGIO

Criteria di valutazione seconda prova scritta -Griglie

LICEO ARTISTICO STATALE "CARAVAGGIO"

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO A.s. 2025-2026

INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE

CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: ..... Classe: .....

Data: .....

PARAMETRI	INDICATORI	PUNTI ASSEGNATI
CONCEPT. IDEAZIONE E COERENZA AL TEMA da 1 a 3	Tema sviluppato parzialmente, con soluzioni poco funzionali, scarsamente adeguate	
	Tema sviluppato correttamente con soluzioni coerenti e rispondenti al tema	
	Tema sviluppato in modo esaustivo ed efficace con soluzioni valide, funzionali, pertinenti, articolate	
IDEAZIONE ED ORIGINALITA' DEL PROGETTO da 1 a 3	Debole e frammentaria	
	Corretta ma incompleta	
	Originale ed accurata	
RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'ITER PROGETTUALE da 1 a 2	Approssimativo, poco ordinato	
	Corretto, ordinato e organizzato	
	Completo, elaborato, approfondito	
PADRONANZA DELLE TECNICHE ESPRESSIVE COMUNICATIVE da 1 a 2	Imprecisa e incompleta	
	Completa, accurata, disinvolta	

Voto  
...../10

La Commissione



Griglia di valutazione colloquio orale

(OM 54/2026 del 26 Marzo)

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrizioni e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrizioni	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, o li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo incerto e approssimato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e articolare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e sintattica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e articolare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e articolare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, utilizzando adeguati accenti tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite articolandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite articolandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con sicurezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, ricollegendo correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricollegendo efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricollegendo con sagacia i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunta al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				